

CARLANTINO



MOTTA MONTECORVINO



SAN MARCO LA CATOLA



VOLTURINO



VOLTURARA



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
"MONTI DAUNI" - Cel enza Val fortore



IL CURRICOLO VERTICALE

nella continuità, essenzialità, trasversalità, inclusione



La vera professionalità degli operatori scolastici si misura sulla condivisione delle scelte strategiche in materia curricolare. perché se è pur vero che in epoche di

continue trasformazioni e cambiamenti le richieste che vengono fatte al mondo della formazione aprono nuove prospettive e si connettono ad orizzonti che fino a poco tempo fa erano impensabili, quello che non potrà mai venire meno è la vocazione reale della scuola, quella di formare le menti e i cuori dei giovani attraverso il contatto con il patrimonio culturale che nel corso dei secoli ha caratterizzato tutte le forme di umanità: “l'idea di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano”.

“L'elaborazione dei saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo

planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, è dunque la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale europea e planetaria (Indicazioni Nazionali: Per un nuovo umanesimo).

Compiti ardui, che oggi diventano sempre più difficili perché gestiti in contesti sociali e culturali complessi, contraddittori e fortemente critici. Proprio per questo, però, la scuola non può venire meno a quello che è il suo compito fondamentale e gli operatori scolastici devono ritrovare, nei fondamentali della loro professione, le coordinate necessarie al sempre più difficile compito. La professione docente, infatti, si sostanzia della capacità di “gestire” il sapere in chiave formativa, di saper, cioè, utilizzare gli strumenti culturali per promuovere potenziali umani. Gli strumenti culturali, quindi discipline, curricoli, materie, sono “gli attrezzi” più importanti di cui il docente dispone per il suo lavoro. Un lavoro che non può, proprio per la natura degli scopi che si prefigge, essere condotto in solitudine, ma che chiama in causa la trasversalità, la congruità e la significatività delle proposte disciplinari che si vanno a collocare

all'interno dell'esperienza scolastica del singolo. “Oggi l'apprendimento scolastico è solo uno delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti” (Indicazioni Nazionali: La

scuola nel nuovo scenario) Ecco quindi, che un altro tratto caratteristico della professionalità docente è proprio la condivisione collegiale, tratto peculiare di una professionalità che ha bisogno di un confronto diretto e continuo per la



definizione di quegli spazi educativi maggiormente idonei agli obiettivi posti” La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, l'apprendimento e il saper stare al mondo. Per poter assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione .L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca esplicitare i comuni intenti educativi” (Indicazioni Nazionali: La scuola nel nuovo scenario). Per questi motivi ho voluto fortemente orientare il lavoro di questi anni di dirigenza verso una ricerca che toccasse gli essenziali del nostro lavoro e che potesse, contemporaneamente, consentire all'Istituto, che vive ormai in pieno la sua stagione di scuola di base “comprensiva”, di trovare, nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curriculum, la migliore espressione di un Piano dell'Offerta Formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto all'apprendimento e alla formazione di ciascun alunno. Affinché quelli che sono da tutti riconosciuti come valori non si riducano a sterili affermazioni di principio è

deontologicamente indispensabile porsi il problema della esplicitazione, della intenzionalità, della congruenza e dell'integrazione del piano di lavoro di una scuola che è pubblica e che quindi deve garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze e questo nel rispetto e “in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e delle integrazioni delle culture considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile” (Indicazioni Nazionali: Una scuola di tutti e di nessuno). Il Documento che oggi si presenta in questa veste unitaria e completa è il frutto di assiduo impegno. Certamente l'attività di studio e di ricerca non può dirsi conclusa, anche perché per rendere sempre più efficace e sostanziale il nostro lavoro, e quindi per raccordare tutti gli strumenti di cui disponiamo nella pratica quotidiana, ancora molto resta da fare. Penso alla condivisione degli Indicatori di competenze, alla scelta dei criteri e degli strumenti per la valutazione, alla definizione di un Piano personalizzato che non tradisca, con la farraginosità delle carte, lo sforzo di veridicità e sostanzialità che ci siamo posti nelle scelte relative al curriculum, alla

definizione di aree progettuali, ancora molto sfumate, che sappiano valorizzare l'esperienza didattica di ognuno degli ambiti del sapere, ai percorsi di formazione di Dipartimento, che accompagneranno la teoria e la prassi del nostro lavoro quotidiano. Ma se molto resta da fare, moltissimo, a mio avviso, è stato fatto. I processi di collegialità, di discussione, di condivisione, di confronto, nella nostra scuola, non sono più meri adempimenti burocratici. I docenti si conoscono e rispettano la peculiarità dei diversi apporti che, in un ottica comune, caratterizzano il PTOF del nostro Istituto. Il Collegio ha assunto la caratteristica di un corpo professionale unitario che si occupa degli aspetti sostanziali dell'essere educatori oggi, in questo contesto, in questa società, in questo tempo.

Di tutto questo sono molto orgogliosa e di tutto questo, con soddisfazione, vi ringrazio

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rosa Manella

CURRICOLO

È il cuore didattico del PTOF

Si predispose all'interno del PTOF

È un percorso che va costruito nella scuola

Contiene elementi prescrittivi quali:

- gli obiettivi generali del processo formativo
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- discipline e attività inerenti la quota nazionale

È il mosaico del disegno unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze di ogni scuola e della comunità nazionale

È predisposto dalla comunità professionale nel rispetto dei vincoli delle Indicazioni Nazionali

Descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie

È un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà

È necessario che sia sempre pensato in una prospettiva interculturale

Si articola per campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e per discipline nella scuola del I ciclo

COMPETENZE CHIAVE E OBIETTIVI FORMATIVI

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Comunicazione nella madrelingua



Comunicazione nelle lingue straniere



Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia



Competenza digitale



Imparare a imparare



Competenze sociali e civiche



Spirito di iniziativa e imprenditorialità



Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE CHIAVE E OBIETTIVI FORMATIVI

È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva. Tanto le indicazioni normative nazionali che quelle europee identificano le seguenti competenze chiave, da perseguire al termine del percorso obbligatorio di istruzione.

L'Istituto Comprensivo le recepisce e le fa proprie:

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo

efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

In questa prospettiva la scuola persegue alcuni obiettivi primari:

- Insegnare a ricomporre le conoscenze superando la frammentazione delle discipline.
- Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale società si possono affrontare e risolvere attraverso una collaborazione fra le nazioni, fra le discipline, fra le culture.
- Promuovere l'impegno per una cittadinanza responsabile e rispettosa della legalità.

Il Curricolo è comunque un documento aperto, suscettibile di modifiche e integrazioni.

Il Curricolo è comunque un documento aperto, suscettibile di modifiche e integrazioni.

METODOLOGIA - TECNICHE - STRATEGIE

FINALITÀ

LEZIONE FRONTALE

Far acquisire competenze a un maggior numero di alunni e contribuisce a sollevare e chiarire dubbi.

DIDATTICA LABORATORIALE

Far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

COOPERATIVE LEARNING

Coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

PROBLEM SOLVING

Migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

PEER EDUCATION

La peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende

TUTORING

Favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica

BRAIN STORMING

Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.

INDIVIDUALIZZAZIONE

Raggiungere gli obiettivi fondamentali del curriculum attraverso strategie mirate.

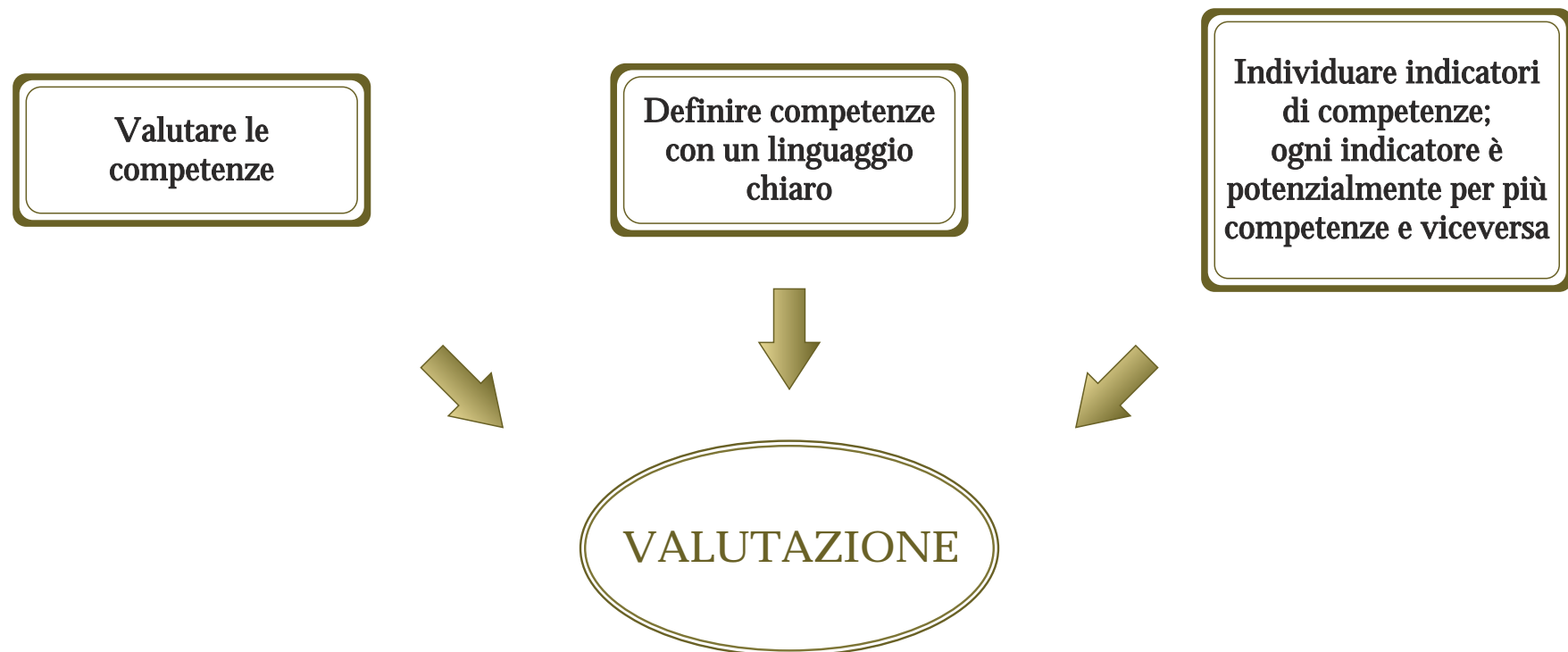
VALUTAZIONE

Momento decisivo per ogni apprendimento è senz'altro la Valutazione, definita “Diario di Bordo”, che testimonia il percorso di ogni alunno e parimenti le capacità di ogni docente di adattare i programmi al gruppo classe al fine di rendere l'intervento educativo proficuo e soddisfacente.

Si valuta, ci si valuta, si è valutati in un continuo rinnovamento e revisione nell' azione educativa. È questa l'ottica della nuova valutazione nelle Indicazioni Nazionali che sono ben chiare riguardo ai traguardi da raggiungere disciplina per disciplina.

Quanto più i traguardi sono ben chiari tanto più valutare sarà più semplice.

I CRITERI PER VALUTARE



RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRITTORI	LIVELLI
<p>1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</p>	<p>Comprende enunciati di diversa complessità, trasmessi con molteplici supporti. Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta e appropriata tutti i linguaggi disciplinari, scegliendo i supporti più efficaci.</p>	AVANZATO
	<p>Comprende diversi enunciati di una certa complessità trasmessi con supporti vari. Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari, mediante supporti vari.</p>	INTERMEDIO
	<p>Comprende nel complesso enunciati di vario genere, trasmessi con diversi supporti. Si esprime utilizzando in modo semplice ma corretto i linguaggi disciplinari, mediante alcuni supporti.</p>	BASE
	<p>Comprende semplici enunciati trasmessi con alcuni tipi di supporto. Si esprime utilizzando in modo essenziale i linguaggi disciplinari.</p>	INIZIALE
<p>2 Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>Comprende tutte le strutture linguistiche necessarie per una comunicazione essenziale e si esprime in maniera sicura e corretta in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	AVANZATO
	<p>Comprende diverse strutture linguistiche necessarie per una comunicazione essenziale e si esprime in maniera corretta in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	INTERMEDIO
	<p>Comprende nel complesso strutture linguistiche necessarie per una comunicazione essenziale e si esprime in modo semplice e generalmente corretto.</p>	BASE
	<p>Comprende solo in parte le strutture linguistiche necessarie per una comunicazione essenziale e si esprime con incertezza.</p>	INIZIALE
<p>3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Riconosce i dati essenziali, individua autonomamente le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci. Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.</p>	AVANZATO
	<p>Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati. Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.</p>	INTERMEDIO
	<p>Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati. Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.</p>	BASE
	<p>Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici ed individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte. Guidato, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.</p>	INIZIALE

4 Imparare ad imparare	Dimostra di avere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni gestendo, in modo efficace e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti. Possiede un metodo di studio personale e creativo e utilizza con efficacia il tempo a disposizione. Attraverso l'osservazione, è in grado di interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche stabilendo relazioni con gli opportuni contesti spazio-temporali e culturali. E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire in maniera autonoma ed efficace. Si impegna con responsabilità per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	AVANZATO
	Dimostra di avere un buon patrimonio di conoscenze e nozioni di base. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni, gestendone i supporti in modo appropriato. Possiede un metodo di studio autonomo e mirato e utilizza in modo produttivo il tempo a disposizione. Attraverso l'osservazione, è in grado di interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche stabilendo relazioni con gli opportuni contesti spazio-temporali e culturali. E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Porta a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	INTERMEDIO
	Dimostra di avere un sufficiente patrimonio di conoscenze e nozioni di base. Ricerca anche autonomamente fonti e informazioni e ne utilizza correttamente i supporti. Possiede un metodo di studio attivo e utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione. Attraverso l'osservazione, è in grado di riconoscere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità, così come i propri limiti, e li gestisce in semplici situazioni. Generalmente, porta a compimento il lavoro iniziato.	BASE
	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base essenziale. Guidato, ricerca fonti e informazioni, utilizzando correttamente i supporti di base. Comincia ad acquisire un proprio metodo di studio. Attraverso l'osservazione, è in grado di riconoscere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Si avvia ad identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Non sempre porta a compimento il lavoro.	INIZIALE
5 Consapevolezza ed espressione culturale	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. Utilizza consapevolmente gli strumenti di conoscenza acquisiti per la comprensione di sé e degli altri, in un'ottica di dialogo interculturale e di rispetto reciproco.	AVANZATO
	Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. È in grado di utilizzare gli strumenti di conoscenza acquisiti per la comprensione di sé e degli altri in un'ottica di dialogo interculturale e di rispetto reciproco.	INTERMEDIO
	Si esprime utilizzando in modo semplice ma corretto i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. Sa utilizzare generalmente gli strumenti di conoscenza acquisiti per la comprensione di sé e degli altri, nel rispetto reciproco.	BASE
	Si esprime utilizzando in modo parziale i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali. Solo se guidato, riesce ad utilizzare gli strumenti di conoscenza acquisiti per la comprensione di sé e degli altri, nel rispetto reciproco.	INIZIALE
6 Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Utilizza in maniera completa e personale le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto in maniera autonoma. Organizza il materiale in modo efficace e originale.	AVANZATO
	Utilizza ampiamente le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale.	INTERMEDIO
	Utilizza complessivamente le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo sostanzialmente corretto.	BASE
	Utilizza, se guidato, le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Guidato, si orienta nell'organizzare il materiale.	INIZIALE

7 Competenze sociali e civiche	Rispetta consapevolmente le regole. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando ne ha bisogno ed è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà. Ha acquisito pienamente il concetto di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente attraverso la pratica di un sano e corretto stile di vita.	AVANZATO
	Rispetta sempre le regole. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. Chiede aiuto quando ne ha bisogno ed è disponibile a fornirlo su richiesta. Ha acquisito pienamente il concetto di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente attraverso la pratica di un sano e corretto stile di vita.	INTERMEDIO
	Rispetta generalmente le regole. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Ha acquisito pienamente il concetto di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente attraverso la pratica di un sano e corretto stile di vita. Chiede aiuto quando ne ha bisogno.	BASE
	Non sempre rispetta le regole. Interagisce nel gruppo. Stimolato dall'insegnante, chiede aiuto quando ne ha bisogno. Ha acquisito in maniera essenziale il concetto di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	INIZIALE
8 Competenza digitale	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità, distinguendo in modo corretto, preciso e riflessivo i fatti e le opinioni. E' in grado di interagire responsabilmente con soggetti diversi nel mondo.	AVANZATO
	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta l'attendibilità e l'utilità, distinguendo in modo corretto fatti e opinioni. E' in grado di interagire in maniera appropriata con soggetti diversi nel mondo.	INTERMEDIO
	Stimolato, analizza autonomamente l'informazione ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali. E' in grado di interagire con soggetti diversi nel mondo.	BASE
	Deve essere guidato nella ricerca delle informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e nella distinzione tra i fatti principali. E' in grado di interagire con soggetti diversi nel mondo solo se guidato.	INIZIALE

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRITTORI	LIVELLI
<p>1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</p>	<p>Comprende tutti i generi di messaggi di diversa complessità, trasmessi con molteplici supporti. Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari, scegliendo i supporti più efficaci.</p>	AVANZATO
	<p>Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con supporti vari. Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari, mediante supporti vari.</p>	INTERMEDIO
	<p>Comprende nel complesso messaggi di molti generi, trasmessi con diversi supporti. Si esprime utilizzando in modo semplice ma corretto i linguaggi disciplinari, mediante alcuni supporti.</p>	BASE
	<p>Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni tipi di supporto. Si esprime utilizzando in modo essenziale i linguaggi disciplinari.</p>	INIZIALE
<p>2 Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>Comprende molteplici generi di messaggi di varia complessità, trasmessi con diversi supporti. Si esprime in maniera sicura e corretta nelle lingue straniere studiate, scegliendo i supporti più efficaci.</p>	AVANZATO
	<p>Comprende diversi generi di messaggi, anche di una certa complessità, trasmessi con supporti vari. Si esprime in maniera corretta nelle lingue straniere studiate, mediante supporti vari.</p>	INTERMEDIO
	<p>Comprende nel complesso messaggi di molti generi, trasmessi con diversi supporti. Si esprime in modo semplice e generalmente corretto nelle lingue straniere studiate.</p>	BASE
	<p>Comprende solo in parte semplici messaggi trasmessi con alcuni tipi di supporto. Si esprime con incertezza nelle lingue straniere studiate.</p>	INIZIALE
<p>3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Riconosce i dati essenziali, individua autonomamente le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci. Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.</p>	AVANZATO
	<p>Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati. Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.</p>	INTERMEDIO
	<p>Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati. Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.</p>	BASE
	<p>Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici ed individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte. Guidato, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.</p>	INIZIALE

4 Competenza digitale	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità, distinguendo in modo corretto, preciso e riflessivo i fatti e le opinioni. E' in grado di interagire responsabilmente con soggetti diversi nel mondo.	AVANZATO
	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta l'attendibilità e l'utilità, distinguendo in modo corretto fatti e opinioni. E' in grado di interagire in maniera appropriata con soggetti diversi nel mondo.	INTERMEDIO
	Stimolato, analizza autonomamente l'informazione ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali. E' in grado di interagire con soggetti diversi nel mondo.	BASE
	Deve essere guidato nella ricerca delle informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, e nella distinzione tra i fatti principali. E' in grado di interagire con soggetti diversi nel mondo solo se guidato.	INIZIALE
5 Imparare ad imparare.	Tramite l'osservazione critica, è in grado di interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche stabilendo relazioni con gli opportuni contesti spazio-temporali e culturali. Dimostra di avere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni gestendo, in modo efficace e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti. Possiede un metodo di studio personale e creativo e utilizza con efficacia il tempo a disposizione.	AVANZATO
	Tramite l'osservazione, è in grado di riconoscere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche collocandoli nel giusto contesto spazio-temporale e culturale. Dimostra di avere un buon patrimonio di conoscenze e nozioni di base. Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni, gestendone i supporti in modo appropriato. Possiede un metodo di studio autonomo e mirato e utilizza in modo produttivo il tempo a disposizione.	INTERMEDIO
	Tramite l'osservazione, è in grado di riconoscere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dimostra di avere un sufficiente patrimonio di conoscenze e nozioni di base. Ricerca anche autonomamente fonti e informazioni e ne utilizza correttamente i supporti. Possiede un metodo di studio attivo e utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione.	BASE
	Solo tramite l'osservazione guidata riesce a riconoscere ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ancora superficiale. Guidato, ricerca fonti e informazioni, utilizzando correttamente i supporti di base. Comincia ad acquisire un proprio metodo di studio.	INIZIALE
6 Consapevolezza ed espressione culturale	Orienta consapevolmente gli strumenti di conoscenza acquisiti alla comprensione di sé e degli altri in un'ottica di dialogo interculturale. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	AVANZATO
	E' in grado di orientare, in maniera appropriata, gli strumenti di conoscenza acquisiti alla comprensione di sé e degli altri in un'ottica di dialogo interculturale. Riconosce i sistemi simbolici e culturali della società. Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	INTERMEDIO
	Sa utilizzare generalmente gli strumenti di conoscenza acquisiti per la comprensione di sé e degli altri, nel rispetto reciproco. Coglie, nelle linee essenziali, le caratteristiche dei sistemi simbolici e culturali della società. Si esprime utilizzando in modo semplice ma corretto i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	BASE
	Solo se guidato, riesce ad utilizzare gli strumenti di conoscenza acquisiti per la comprensione di sé e degli altri, nel rispetto reciproco. Si esprime utilizzando in modo parziale i linguaggi degli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	INIZIALE

7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Utilizza in maniera completa e personale le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto in maniera autonoma. Organizza il materiale in modo efficace e originale. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando ne ha bisogno ed è disponibile ad aiutare chi vede in difficoltà. Padroneggia la situazione anche di fronte a novità e imprevisti.	AVANZATO
	Utilizza ampiamente le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato e razionale. Chiede aiuto quando ne ha bisogno ed è disponibile a fornirlo, su richiesta. Sa destreggiarsi in situazioni nuove ed impreviste.	INTERMEDIO
	Utilizza nel loro complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo sostanzialmente corretto. Chiede aiuto quando ne ha bisogno. A volte riesce ad affrontare situazioni nuove ed impreviste.	BASE
	Utilizza, se guidato, le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Si orienta, se guidato, nell'organizzare il materiale. Stimolato dall'insegnante, chiede aiuto quando ne ha bisogno. Ha qualche difficoltà nell'affrontare gli imprevisti e le situazioni nuove.	INIZIALE
8 Competenze sociali e civiche	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Rispetta consapevolmente le regole. Ha assimilato il concetto di rispetto di sé e degli altri attraverso la pratica di un sano e corretto stile di vita e la partecipazione attiva e propositiva a manifestazioni di carattere civile, culturale e sociale, di cui riconosce il valore e l'importanza. E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire in maniera autonoma ed efficace. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna con responsabilità per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	AVANZATO
	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Rispetta sempre le regole. Ha assimilato il concetto di rispetto di sé e degli altri attraverso la pratica di un sano e corretto stile di vita e la partecipazione attiva manifestazioni di carattere civile, culturale e sociale. E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Orienta le proprie scelte in maniera opportuna. Porta a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	INTERMEDIO
	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Rispetta generalmente le regole. Nel complesso, ha acquisito il concetto di rispetto di sé e degli altri attraverso la pratica di un sano e corretto stile di vita e la partecipazione a manifestazioni di carattere civile, culturale e sociale. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità, così come i propri limiti, e li gestisce in semplici situazioni. Riesce a compiere scelte in situazioni semplici. Generalmente, porta a compimento il lavoro iniziato.	BASE
	Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Sempre riesce a gestire la conflittualità. Non sempre rispetta le regole. Ha acquisito in maniera superficiale il senso del rispetto di sé e degli altri, nelle varie forme di vita pubblica e privata in cui esso si manifesta. Si avvia ad identificare i propri punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Guidato, riesce a compiere scelte in situazioni semplici.	INIZIALE

VALUTAZIONE ALUNNI

conoscenze – abilità – competenza

PREMESSA

L'idea centrale di questo documento nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di strumenti di valutazione al fine di concretizzare un coordinamento metodologico e curricolare che permetta di rafforzare i legami della scuola Primaria con la Secondaria di I grado nonché di raggiungere la qualità stessa dell'agire professionale di ciascun docente.”

La valutazione è riconosciuta come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale, essa ha sempre un carattere formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno. Inoltre lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento” (DPR 249/98 art.2). Nella legge del 30 ottobre 2008, n. 169 i criteri essenziali per una valutazione di qualità vengono esplicitati:

- nella finalità formativa
- nella validità, attendibilità, accuratezza, nella trasparenza e nell'equità
- nella coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum
- nella considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti
- nel rigore metodologico delle procedure
- nella valenza informativa

Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell'obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione dell'intera personalità attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l'alunno, pertanto, significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo. La sottoscrizione da parte delle famiglie del Patto Educativo di Corresponsabilità, inoltre, risulta funzionale ad impostare in modo nuovo la complessa relazione tra docente e allievo, al fine di far assumere consapevolezza dei rispettivi compiti. In quest'ottica la verifica non può essere considerata uno strumento fine a se stesso, finalizzato cioè all'attribuzione di un voto, bensì un momento fondamentale per stabilire la qualità stessa dell'apprendimento.

Nella Scuola Primaria, per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, il comma 1 bis dell'art. 3 della Legge 169/08 e il D.P.R. 122 /2009 prevedono la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti.

Nella Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline nonché nel comportamento (art.2 legge 169/2008).

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Che cosa si valuta

- Il processo di apprendimento di ognuno
- Il processo di maturazione della personalità, di evoluzione delle attitudini e di acquisizione delle competenze, sempre in relazione alla situazione di partenza
- L'itinerario formativo programmato dal docente, dal Consiglio di Classe e dai docenti responsabili del Piano Educativo Individualizzato

Come si valuta

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti punti:

- Livello di partenza;
- Impegno personale;
- Capacità, interessi ed attitudini individuali;
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevato attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

Per **gli alunni con difficoltà di apprendimento** si tiene conto dei livelli di apprendimento prefissati ed esplicitati in dettaglio all'interno del **Piano Educativo Individualizzato** e “per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo” (O.M. 90/2001).L'art.12 della L.104/92 afferma che “l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione”. Le prove dell'esame di stato previste a termine del primo ciclo di istruzione sono adattate e predisposte in relazione al Piano Educativo Individualizzato e , anche se differenziate, hanno un valore equivalente a quello della classe, permettendo all'alunno il regolare superamento dell'esame e il conseguimento del diploma di licenza.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo ,devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, a tali fini nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di Classe più idonei ed esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) rilevati dal Consiglio di Classe o da organo analogo si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del Piano Didattico Personalizzato. Le istituzioni scolastiche sono in attesa di una precisazione in merito alla valutazione delle prove d'esame conclusivo del primo ciclo per alunni individuati come BES.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art.309 del DLgs 16 aprile 1994 n.297 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell' insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e usufruiscono dell'attività alternativa riceveranno dal docente incaricato dell'insegnamento la valutazione che viene espressa con un giudizio sintetico.

COMPETENZE IN USCITA

Competenze comportamentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Gestire la delusione e accettare l'errore come momento di riflessione e di crescita▪ Avere consapevolezza delle proprie capacità ed effettuare delle scelte personali▪ Assumersi responsabilità personali e sociali▪ Gestire il cambiamento
Competenze culturali	<ul style="list-style-type: none">▪ Manifestare il gusto dell'apprendere▪ Utilizzare adeguatamente gli strumenti didattici▪ Comunicare utilizzando i vari tipi di linguaggio▪ Osservare la realtà e cogliere le relazioni▪ Fronteggiare e risolvere situazioni problematiche▪ Elaborare progetti di vario tipo e tentare di realizzarli
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none">▪ Stabilire giuste relazioni con gli altri nei diversi contesti▪ Manifestare sentimenti, comportamenti di tolleranza e di rispetto nei confronti delle varie forme di diversità▪ Assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente naturale e delle cose▪ Comprendere l'importanza dei codici e dei regolamenti

TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

VOTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
CINQUE Non sufficiente	Espone le conoscenze in modo incompleto anche in riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parziale e/o impreciso.
SEI/SETTE Sufficiente	Espone le conoscenze in modo corretto riferite a contesti semplici; applica semplici procedimenti logici in riferimento ai contenuti disciplinari; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.
SETTE/OTTO Buono	Espone le conoscenze in modo corretto riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in riferimento ai contenuti disciplinari; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.
OTTO/NOVE Distinto	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici in riferimento ai contenuti disciplinari ed alle esperienze personali; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni anche complesse; identifica le conoscenze sia in contesti precostituiti sia di non immediata lettura.
NOVE/DIECI Ottimo	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici, in riferimento ai contenuti disciplinari ed alle esperienze personali, e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni anche complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e/o non noti; sa riconoscere i diversi punti di vista arricchendoli di riflessioni personali.
DIECI Ottimo con lode	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti molto complessi anche non noti; applica procedimenti logici, in riferimento ai contenuti disciplinari ed alle esperienze personali, e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni anche complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e/o non noti; sa riconoscere i diversi punti di vista e le argomentazioni relative arricchendole con opinioni personali.

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

VOTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
CINQUE Non sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina in modo incompleto, individua e applica in modo parziale semplici relazioni; in semplici problemi individua i dati e le incognite espliciti e con l'aiuto dell'insegnante la procedura risolutiva in semplici situazioni note.
SEI Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti; all'interno di una problematica individua i dati e le incognite ed in semplici situazioni note stabilisce la procedura risolutiva
SETTE Buono	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica situazioni problematiche, coglie i dati e le incognite ed è in grado di impostare la procedura risolutiva in modo corretto
OTTO Distinto	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica ogni situazione problematica, la analizza, stabilisce la procedura risolutiva in modo corretto e sa verificare l'attendibilità delle conclusioni raggiunte in modo corretto e completo
NOVE Ottimo	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica ogni situazione problematica, la analizza, stabilisce la procedura risolutiva utilizzando diversi metodi e sa verificare l'attendibilità delle conclusioni raggiunte e la validità del metodo usato in modo corretto, completo e sicuro
DIECI Ottimo con lode	Conosce gli argomenti principali della disciplina, individua e applica relazioni proprietà e procedimenti complessi diretti e inversi; identifica ogni situazione problematica, la analizza, stabilisce la procedura risolutiva utilizzando diversi metodi in modo completo ed approfondito e riesce ad elaborarli in modo autonomo

AREA STORICO - GEOGRAFICA

VOTO	COMPETENZE DI RIFERIMENTO
CINQUE Non sufficiente	Esponde le conoscenze in modo incompleto anche in riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; comprende e usa in modo parziale e/o impreciso il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.
SEI Sufficiente	Conosce gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico in maniera adeguata riferiti a contesti semplici; conosce gli aspetti fondamentali dell'ambiente fisico e umano; stabilisce in maniera sufficiente relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa in maniera sufficiente il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.
SETTE Buono	Conosce in modo corretto gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo adeguato gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo specifico gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa in maniera adeguata il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.
OTTO Distinto	Conosce in modo corretto e articolato gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo corretto e articolato gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo specifico gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa in maniera corretta e articolata il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.
NOVE Ottimo	Conosce in modo approfondito gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo approfondito gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente e in maniera critica relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprende e usa con padronanza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.
DIECI Ottimo con lode	Conosce in modo approfondito gli eventi fondamentali ed i personaggi principali di un periodo storico; conosce in modo approfondito gli aspetti dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente e in maniera critica relazioni tra fatti storici, situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprende e conosce in modo approfondito gli aspetti principali dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; colloca le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti umani; si orienta nel tessuto produttivo del proprio territorio; comprende e usa con padronanza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.

TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

VOTO in decimi	GIUDIZIO ANALITICO	VOTO in decimi	GIUDIZIO ANALITICO
4	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica principi, regole e procedure in modo parziale e occasionale.</p> <p>Comprensione: Comprende solo poche informazioni per cui l'interpretazione fornita risulta non del tutto pertinente.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo frammentario.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando strutture sintattiche e lessico inadeguati.</p>	7	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari abbastanza corretta.</p> <p>Applicazione: Applica in modo abbastanza corretto principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni di cui fornisce un'interpretazione accettabile.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo abbastanza completo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed appropriato.</p>
5	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza incompleta dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica con incertezza principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende superficialmente le informazioni che interpreta in modo non sempre pertinente.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo poco organico.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un lessico non sempre adeguato e corretto.</p>	8	<p>Conoscenze: Possiede una buona conoscenza dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo corretto principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni in modo essenziale di cui fornisce un'interpretazione corretta.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio corretto ed appropriato.</p>
		9	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo autonomo in tutte le situazioni- principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni in modo completo le informazioni di cui fornisce un'interpretazione adeguata.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo e autonomo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime in modo chiaro e corretto.</p>
6	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo essenziale principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende informazioni in modo essenziale di cui fornisce un'interpretazione nel complesso accettabile.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo essenziale.</p> <p>Linguaggio: Si esprime facendo ricorso a una semplice ma chiara struttura sintattica e ad una terminologia semplice ma accettabile.</p>	10	<p>Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti disciplinari.</p> <p>Applicazione: Applica in modo autonomo e critico-in tutte le situazioni- principi, regole e procedure.</p> <p>Comprensione: Comprende ed interpreta le informazioni in modo completo e pertinente.</p> <p>Produzione: Rielabora le conoscenze e le informazioni in modo critico e completo.</p> <p>Linguaggio: Si esprime utilizzando un linguaggio fluido e vario nel lessico, mostrando proprietà, ricchezza e controllo di mezzi espressivi.</p>

TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

VOTO in decimi	GIUDIZIO ANALITICO
4 - 5	Non ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento fissati nel P.E.I. (pertanto si ritiene utile la ripetenza)
6	Sa utilizzare le abilità acquisite solo in situazioni di apprendimento guidate e molto semplici o in contesti familiari e sperimentati precedentemente.
7	Sa utilizzare in maniera corretta le abilità acquisite in forma semplice ma essenziale.
8	Sa utilizzare in modo autonomo e corretto le abilità acquisite.
9	Pieno raggiungimento delle abilità operative e di apprendimento. Autonomia acquisita efficacemente. Partecipazione molto attiva.
10	Completa padronanza delle abilità operative e di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta. Partecipazione ottima e continuativa.

TABELLA COMPARATIVA PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
Non sufficiente	L'alunno dimostra una conoscenza scarsa e imprecisa dei contenuti della religione cattolica.
Sufficiente	L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti della religione cattolica.
Discreto	L'alunno possiede una conoscenza adeguata degli elementi essenziali dei contenuti della religione cattolica.
Buono	L'alunno dimostra una buona conoscenza dei contenuti della religione cattolica.
Distinto	L'alunno conosce i contenuti della religione cattolica in modo più che soddisfacente.
Ottimo	L'alunno conosce i contenuti della religione cattolica dimostrando una conoscenza completa ed approfondita. E' in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
Non sufficiente	4 - 5	Acquisizione parziale o frammentaria delle conoscenze minime. Carezza di autonomia, organizzazione, uso del lessico specifico.
Sufficiente	6	Livello essenziale di interesse e partecipazione non sempre continua alle attività proposte, comportamento nel complesso adeguato. Acquisizione essenziale dei contenuti ed uso di alcune delle strumentalità espressive di base proprie della disciplina.
Buono	7	Partecipazione costante e buon livello di interesse durante le lezioni. Comportamento sostanzialmente corretto e contenuti disciplinari fondamentali acquisiti, con discreta capacità d'uso del lessico specifico e presenza di rielaborazione personale.
Distinto	8	Partecipazione attiva ed interesse costante. Comportamento responsabile. Acquisizione completa dei contenuti disciplinari. Capacità di rielaborazione, confronto ed organizzazione autonoma delle conoscenze anche in modo trasversale. Uso appropriato dei mezzi argomentativi ed espressivi.
Ottimo	9 - 10	Vivo interesse ,coinvolgimento nelle attività proposte, comportamento maturo e responsabile, conoscenze complete ed approfondite e rielaborazione autonoma ed originale. Capacità di individuare collegamenti e padronanza degli strumenti argomentativi ed espressivi. E' in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La circolare n. 100 dell'11 dicembre 2008, l'articolo 2 della legge 169/08 e il DPR n.122 del 8/09/09 regolano la valutazione del comportamento degli studenti: in relazione a questa definizione il Collegio docenti delibera di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni e il voto espresso in decimi. L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che la sottendono. Il percorso formativo degli alunni passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione. Infatti la capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti indicatori:

SCUOLA PRIMARIA

<p>Conoscenza di sé (limiti, capacità..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire ■ È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire ■ È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire ■ Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire ■ Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli ■ Non riesce a gestire le proprie capacità
<p>Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione ■ Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione ■ Metodo di studio autonomo ed efficace , utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione ■ Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione ■ Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato ■ Ancora non acquisisce un metodo di studio
<p>Uso dei linguaggi disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari ■ Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari ■ Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari ■ Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari ■ Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari ■ Stenta a utilizzare i linguaggi disciplinari
<p>Rispetto dei diritti altrui</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui ■ Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui ■ Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. ■ Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui ■ Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui ■ Non rispetta i punti di vista altrui

Assolvere gli obblighi scolastici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici ▪ Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici ▪ Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici ▪ Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici ▪ Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici ▪ Non assolve gli obblighi scolastici
Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta in modo scrupoloso le regole ▪ Rispetta consapevolmente le regole ▪ Rispetta sempre le regole ▪ Rispetta generalmente le regole ▪ Rispetta saltuariamente le regole ▪ Non rispetta le regole

SITUAZIONE DI PARTENZA	<p>Partito/a da una preparazione iniziale globalmente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ solida ▪ consistente ▪ adeguata ▪ incerta ▪ lacunosa
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<p>Ha raggiunto, rispetto al livello di partenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli eccellenti progressi ▪ dei notevoli progressi ▪ regolari progressi ▪ pochi progressi ▪ irrilevanti progressi
GRADO DI APPRENDIMENTO	<p>Il grado di apprendimento raggiunto è complessivamente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ottimo ▪ più che buono ▪ buono ▪ sufficiente ▪ quasi sufficiente ▪ parzialmente lacunoso ▪ lacunoso

SCUOLA SECONDARIA

<p>Rispetto del Regolamento di istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno mostra piena consapevolezza e rispetto del Regolamento d'Istituto e dell'organizzazione scolastica ■ L'alunno mostra pieno rispetto del Regolamento d'Istituto e dell'organizzazione scolastica ■ L'alunno mostra sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto e dell'organizzazione scolastica ■ L'alunno rispetta solo in parte il Regolamento d'Istituto e l'organizzazione scolastica ■ L'alunno non rispetta il Regolamento d'Istituto e l'organizzazione scolastica
<p>Consapevolezza delle proprie capacità, limiti, risorse e autodeterminazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno controlla le proprie emozioni ed ha piena consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e delle proprie risorse, e li sa gestire in maniera autonoma ■ L'alunno controlla le proprie emozioni ed ha consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e delle proprie risorse, e li sa gestire in maniera autonoma ■ L'alunno controlla generalmente le proprie emozioni, è consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti e li gestisce in semplici situazioni ■ L'alunno talvolta non controlla le proprie emozioni e si avvia ad identificare i propri punti di forza e di debolezza ■ L'alunno non controlla le proprie emozioni e non ha consapevolezza dei propri limiti e capacità
<p>Rispetto degli altri nel riconoscimento delle diversità, delle tradizioni culturali e religiose</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno ha un atteggiamento pienamente corretto e responsabile nei confronti di adulti e compagni, riconoscendone i ruoli e le caratteristiche, e accettandone i diversi punti di vista ■ L'alunno ha un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti di adulti e compagni e accetta i diversi punti di vista; ■ L'alunno assume un atteggiamento sostanzialmente corretto nei confronti di adulti e compagni riconoscendone generalmente i diversi punti di vista ■ L'alunno non sempre ha un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e compagni, riconoscendone, se guidato, i diversi punti di vista ■ L'alunno non ha un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e compagni, non rispettandone i diversi punti di vista
<p>Metodo, interesse e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno segue con vivo interesse e costante attenzione le lezioni; partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborativo con docenti e compagni. Possiede un metodo di studio personale e creativo ■ L'alunno segue con interesse e attenzione le lezioni e partecipa fattivamente alle attività scolastiche, collaborando con docenti e compagni. Possiede un metodo di studio autonomo ■ L'alunno segue con discreta attenzione e partecipazione le lezioni, collaborando generalmente con docenti e compagni. Possiede un metodo di studio adeguato, ma da consolidare ■ L'alunno segue le lezioni in modo discontinuo; la partecipazione e la collaborazione alle attività vanno sollecitate. Comincia ad acquisire un proprio metodo di studio ■ L'alunno non dimostra interesse per il dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Possiede un metodo di studio non adeguato

SITUAZIONE DI PARTENZA	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente <ul style="list-style-type: none">▪ solida▪ consistente▪ adeguata▪ incerta▪ lacunosa
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	Ha raggiunto, rispetto al livello di partenza <ul style="list-style-type: none">▪ degli eccellenti progressi▪ dei notevoli progressi▪ regolari progressi▪ pochi progressi▪ irrilevanti progressi
GRADO DI APPRENDIMENTO	Il grado di apprendimento raggiunto è complessivamente <ul style="list-style-type: none">▪ ottimo▪ più che buono▪ buono▪ sufficiente▪ quasi sufficiente▪ parzialmente lacunoso▪ lacunoso

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE



ISTITUTO COMPrensIVO

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

Competenza	Livello Competenza	Spazio commenti
Comunicazione nella madrelingua e lingua di base. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere annunciati e testi di varia natura complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Comunicazione nella lingua straniera. Nell'interazione con persone di diverse nazionalità è in grado di ascoltare e tradurre elementari in lingua inglese o di affidarsi a una comunicazione essenziale. Si esprime in situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia. La sua conoscenza matematica e scientifico-tecnologica gli consente di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Competenza digitali. Ha una consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Inglese ed Inglese. Conoscenza ed esperienza culturale. Si orienta nello spazio e nel tempo storico geografico e culturale e sa di storia, geografia ed interazioni ambientali. Agli, fenomeni e produzioni artistiche.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Inglese ed Inglese. Possiede un patrimonio linguistico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Competenza ed esperienza culturale. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscerne ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Competenza ed esperienza culturale. In interazione alle persone presentatisi e al proprio sapere si espone in eventi motori, artistici e musicali che gli sono congeniti.	<input checked="" type="checkbox"/>	
Spinta di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, prende azioni guidate in classe in gruppo e sa fornire	<input checked="" type="checkbox"/>	



ISTITUTO COMPrensIVO
"MONTI DAUNI"

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)

1 Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole - Tutti
2 Comunicazione nelle lingue straniere	
3 Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo – Oggetti, fenomeni, viventi - numero e spazio
4 Competenze digitali	Tutti
5 Imparare a imparare	Tutti
6.1 Competenze sociali e civiche 6. 2 Religione	Il sé e l'altro - Tutti
7 Spirito di iniziativa e intraprendenza	Tutti
8 Consapevolezza ed espressione culturale	8.1 Linguaggi, creatività, espressione 8.2 Il corpo e il movimento

1 - Comunicazione nella madrelingua

Campi di esperienza: i discorsi e le parole

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Pronunciare correttamente i fonemi ■ Esprimere verbalmente i propri bisogni ■ Comprendere semplici consegne ■ Leggere semplici immagini ■ Saper memorizzare una filastrocca, canto poesia ■ Ascoltare e comprendere un semplice racconto 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Pronunciare correttamente le parole ■ Esprimere verbalmente bisogni ed esperienze ■ Interagire verbalmente con gli adulti e i compagni ■ Ascoltare, comprendere e raccontare una storia e/o racconti ■ Verbalizzare le proprie produzioni grafiche ■ Riconoscere e denominare oggetti reali o raffigurati ■ Ascoltare e memorizzare canti, poesie e filastrocche ■ Stimolare la curiosità nei confronti della lingua scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esprimere verbalmente bisogni ed esperienze ■ Interagire verbalmente con adulti e coetanei ■ Ascoltare le comunicazioni di adulti e coetanei ■ Pronunciare correttamente le parole e strutturare frasi complete ■ Discriminare uditiivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere ■ Giocare con le parole, costruire rime ■ Completare e/o inventare piccoli racconti ■ Riordinare sequenze di un racconto ■ Verbalizzare esperienze attraverso una breve sequenza di immagini ■ Discriminare la simbologia lettere- numero ■ Copiare parole, scrivere il proprio nome in stampatello ■ Sperimentare i primi approcci alla lingua straniera ■ Interpretare spontaneamente la lingua scritta ■ Sperimentare prime forme di comunicazione con le tecnologie informatiche

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine dei 3 anni	Al termine dei 4 anni	Al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Il bambino usa il linguaggio per interagire e comunicare ■ Ascolta e comprende messaggi verbali ■ Migliora le competenze fonologiche e lessicali ■ Memorizza e recita filastrocche di varie difficoltà ■ Sa leggere un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il bambino sa strutturare frasi e si esprime con un linguaggio più ricco ■ Interviene nel gruppo durante una conversazione ■ Ascolta, comprende e riferisce storie, letture, filastrocche ■ Memorizza filastrocche di varie difficoltà ■ Descrive immagini ■ Sperimenta la scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ■ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ■ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ■ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. ■ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ■ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none"> ■ Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione ■ Comunicativa verbale in vari campi di esperienza ■ Comprendere testi di vario tipo letti da altri ■ Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità. Comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti ■ Ascoltare e comprendere i discorsi altrui ■ Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo ■ Usare un repertorio linguistico appropriato ■ Con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi ■ Analizzare e commentare figure di crescente complessità ■ Formulare frasi di senso compiuto ■ Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come discorso - esprimere sentimenti e stati d'animo ■ Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni ■ Inventare storie e racconti ■ Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti ■ Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie ■ Riprodurre e confrontare scritture ■ Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Principali strutture della lingua italiana ■ Elementi di base delle funzioni della lingua ■ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali ■ Principi essenziali di organizzazione del discorso ■ Principali connettivi logici ■ Parti variabili del discorso ed elementi principali della frase semplice <p>NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla ■ A partire d un testo letto ■ Dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo ■ Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze ■ Costruire brevi e semplici filastrocche in rima ■ A partire da una storia narrata o letta dall'adulto ■ Ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo ■ A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano ■ A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni

EVIDENZE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Conversa comprendendo i punti di vista dei coetanei.

Instaura positive relazioni attraverso il dialogo, partecipando al dialogo ed esprimendo idee e ipotesi. Nel circle time rispetta il proprio turno per raccontare situazioni familiari e personali.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Utilizza forme di saluto.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

2 - Comunicazione nelle lingue straniere

Campi di esperienza: i discorsi e le parole

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

TRAGUARDI FORMATIVI: 3-4-5 ANNI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none">Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanzaInteragire oralmente in situazioni di vita quotidiana	<p>Ricezione orale (ascolto)</p> <ul style="list-style-type: none">Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none">Riprodurre filastrocche e semplici canzoncineInteragire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	<ul style="list-style-type: none">Lessico di base su argomenti di vita quotidianaPronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comuneStrutture di comunicazioni semplici e quotidiane	<ul style="list-style-type: none">Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumentiPresentarsiChiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.

EVIDENZE

Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate.

Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti.

3 - Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia

Campi di esperienza: la conoscenza del mondo

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere gli spazi della scuola ■ Distinguere e confrontare l'ambiente da quello familiare ■ Manipolare oggetti e materiali senza paura ■ Conoscere i colori primari e associarli alla realtà ■ Riconoscere il suo simbolo ■ Riconoscere fenomeni atmosferici ■ Conoscere gli strumenti/oggetti presenti a scuola e il loro uso ■ Percepire la scansione della giornata scolastica ■ Percepire prima-dopo nelle azioni della giornata scolastica ■ Distinguere il susseguirsi giorno-notte ■ Cogliere le principali trasformazioni stagionali ■ Distinguere: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle ■ Conoscere concetti spaziali rispetto a sé: sopra/sotto ■ Conoscere aperto/chiuso ■ Riconoscere grande/piccolo ■ Distinguere pochi/tanti ■ Riconoscere le forme geometriche: triangolo/cerchio ■ Raggruppare per forma o colore ■ Conoscere animali domestici e descrivere il loro ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Usare gli spazi in modo appropriato e con disinvoltura ■ Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche ■ Costruire semplici insiemi per: grandezza, forma, colore ■ Classificare in base a: uno, pochi, tanti ■ Conoscere ed usare semplici simboli per registrare dati ■ Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, aperto/chiuso ■ Collocare le azioni quotidiane nella giornata scolastica e non ■ Percepire la ciclicità del tempo: giorno-settimana ■ Riordinare avvenimenti in sequenze: prima-ora-dopo ■ Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni ■ Conoscere alcuni ambienti naturali e di vita ■ Conoscere alcuni animali e distinguere le loro caratteristiche, i loro ambienti ■ Conoscere l'utilizzo di alcuni strumenti e di chi li usa ■ Formulare semplici previsioni legate a fenomeni o situazioni ■ Trovare soluzioni a piccoli problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Raggruppare, classificare oggetti, persone, animali in base a diversi criteri ■ Costruire, confrontare, rappresentare insiemi e sottoinsiemi ■ Stabilire relazioni tra gli insiemi ■ Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza ■ Utilizzare grafici e tabelle ■ Associare il numero alla quantità ■ Misurare gli oggetti con semplici strumenti ■ Confrontare grandezze, pesi e spessori ■ Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato ■ Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati ■ Conoscere la suddivisione del tempo: giorno settimana, stagioni ■ Sperimentare e discriminare la successione delle azioni: prima, ora, dopo ■ Intuire la contemporaneità delle azioni (mentre) ■ Riconoscere i cambiamenti nei cicli stagionali nella crescita di persone, piante, animali ■ Chiedere e fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni ■ Stabilire relazioni cercando causa ed effetto di eventi ■ Formulare ipotesi sulla base di ciò che osserva ■ Ordinare eventi o narrazioni in sequenze ■ Familiarizzare con strumenti multimediali ■ Comprendere l'utilizzo degli strumenti, della loro funzione e del loro uso e di chi li usa ■ Osservare e descrivere i vari ambienti e individuare differenze e somiglianze ■ Conoscere e classificare piante e animali ■ Proporre, confrontare e verificare strategie per la soluzione di problemi ■ Distinguere soluzioni possibili da quelle non possibili (vero-falso) ■ Acquisire termini adatti a descrivere, definire eventi e fenomeni

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine dei 3 anni	Al termine dei 4 anni	Al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Si orienta nell'ambiente scuola ■ Colloca nello spazio fisico se stesso, oggetti e persone ■ Utilizza semplici simboli per registrare ■ Conosce gli strumenti presenti a scuola ■ Percepisce le principali caratteristiche delle cose utilizzando i cinque sensi ■ Percepisce e distingue la ciclicità del tempo ■ Compie semplici raggruppamenti secondo un criterio ■ Valuta quantità ■ Conosce alcuni animali e il loro ambiente ■ Manipola, osserva elementi dell'ambiente naturale e circostante 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il bambino mette in relazione, fa corrispondenze, valuta quantità ■ Individua criteri di classificazione ■ Utilizza e discrimina simboli grafici per registrare ■ Ha acquisito le dimensioni temporali (ora, prima e dopo) ■ Stabilisce relazioni temporali tra gli eventi ■ Riproduce e completa sequenze ■ Comprende relazioni topologiche e spaziali ■ Discrimina e descrive le qualità senso-percettive ■ Distingue vari ambienti, esseri viventi e non viventi ■ Mette in relazione oggetti e situazioni secondo criteri diversi ■ Osserva la vita animale e vegetale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata ■ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana ■ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo ■ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti ■ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi ■ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità ■ Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali, usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati ■ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative ■ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati ■ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni ■ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia ■ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none"> ■ Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare ■ Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali ■ Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo ■ Individuare le trasformazioni naturali su di sé, elle altre persone, negli oggetti, nella natura ■ Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità ■ Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni ■ Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici ■ Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Raggruppare secondo criteri (dati o personali) ■ Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà ■ Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni ■ Individuare la relazione fra gli oggetti ■ Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta ■ Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche ■ Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) ■ Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) ■ Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari ■ Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali ■ Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi ■ Comprendere e rielaborare mappe e percorsi ■ Costruire modelli e plastici ■ Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni ■ Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi ■ Porre domande sulle cose e la natura ■ Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli ■ Descrivere e confrontare fatti ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità durata ■ Linee del tempo giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni ■ Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra) ■ Raggruppamenti ■ Seriazioni e ordinamenti ■ Serie e ritmi ■ Simboli, percorsi ■ Figure e forme ■ Numeri e numerazione ■ Strumenti e tecniche di misura 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc) ■ Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente ■ Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona ■ Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle ■ Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni

EVIDENZE

Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.

Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento.

Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi.

Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc.

Utilizzare quantificatori; numerare.

Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento.

Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano.

Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati.

4 - Competenza digitale

Campi di esperienza: linguaggi, creatività, espressione

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

TRAGUARDI FORMATIVI: 3-4-5 ANNI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none">■ Utilizzare le nuove Tecnologie per giocare■ Svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none">■ Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti■ Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio■ Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle■ Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso■ Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer■ Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer■ Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer	<ul style="list-style-type: none">■ Lessico Il computer e i suoi usi■ Mouse■ Tastiera■ Icone principali di Windows e di Word	<ul style="list-style-type: none">■ Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli■ Visionare, immagini, opere artistiche, documentari

EVIDENZE

Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Utilizzare tastiera e mouse; aprire icone e file.

Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici.

Utilizzare il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

5 - Imparare a imparare

Campi di esperienza: tutti

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

TRAGUARDI FORMATIVI: 3-4-5 ANNI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none">Acquisire ed interpretare l'informazioneIndividuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contestiOrganizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	<ul style="list-style-type: none">Rispondere a domande su un testo o su un videoUtilizzare semplici strategie di memorizzazioneIndividuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già posseduteUtilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto direttoIndividuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto	<ul style="list-style-type: none">Semplici strategie di memorizzazioneSemplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro	<ul style="list-style-type: none">Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana)A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarleA partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo

EVIDENZE

Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e spiegarle.
Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.
Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive.
Motivare le proprie scelte.

6.1 - Competenze sociali e civiche

Campi di esperienza: il sè e l'altro

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Superare le eventuali difficoltà legate al distacco dalla famiglia. ■ Accettare le situazioni nuove ■ Distinguere oggetti e situazioni di pericolo ■ Conoscere se stesso, i compagni e gli adulti ■ Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni ■ Stabilire relazioni positive con gli adulti ■ Stabilire relazioni positive con i pari ■ Giocare insieme ad un piccolo gruppo ■ Rispettare il proprio turno ■ Stare composto a tavola ■ Condividere giochi e materiali ■ Riordinare giochi e materiali ■ Usare i servizi da solo ■ Mangiare da solo ■ Muoversi da solo negli spazi della scuola ■ Riconoscere le proprie cose ■ Procurarsi ciò che gli serve ■ Partecipare alle attività proposte ■ Prendere iniziative di gioco ■ Fare giochi imitativi ■ Partecipare a giochi organizzati ■ Accettare le regole di un gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Vivere serenamente il distacco dalla famiglia ■ Affrontare le situazioni nuove ■ Riconoscere ed evitare oggetti e situazioni pericolosi ■ Sapersi differenziare dall'altro ■ Esprimere le proprie emozioni ■ Stabilire relazioni positive con gli adulti ■ Stabilire relazioni positive con i pari ■ Riconoscere di appartenere ad un gruppo (età-sezione) ■ Accettare il diverso da sè ■ Lavorare ed interagire in un gruppo ■ Riconoscere e rispettare le fonti di autorità ■ Rispettare le regole della vita comunitaria ■ Rispettare il proprio turno ■ Assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione ■ Condividere giochi e materiali ■ Sapersi gestire nello spogliatoio ■ Sapersi gestire al bagno ■ Sapersi gestire a tavola ■ Saper eseguire piccoli incarichi ■ Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola. ■ Organizzarsi nel gioco ■ Assumere un ruolo nel gioco simbolico ■ Fare giochi imitativi ■ Partecipare a giochi organizzati di gruppo ■ Rispettare le regole e i tempi di un gioco ■ Svolgere un'attività in modo autonomo ■ Partecipare alla attività proposte ■ Portare a termine un'attività nei tempi stabiliti 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Essere indipendente dalla famiglia. ■ Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove. ■ Riconoscere ed evitare oggetti e situazioni pericolosi. ■ Sapersi differenziare dall'altro. ■ Accettare il diverso da sé. ■ Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni. ■ Stabilire relazioni positive gli adulti. ■ Stabilire relazioni positive con i pari. ■ Organizzarsi e collaborare con gli altri. ■ Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. ■ Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui. ■ Assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione. ■ Condividere giochi e materiali. ■ Saper riordinare spazi, giochi e materiali. ■ Sapersi gestire in tutte le routine. ■ Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici. ■ Assumere e portare a termine un incarico. ■ Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito. ■ Svolgere un'attività in modo autonomo. ■ Partecipare alle attività proposte. ■ Sperimentare tutte le forme di gioco. ■ Assumere ruoli diversi. ■ Pianificare le fasi di un gioco. ■ Rispettare le regole stabilite nel gioco.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine dei 3 anni	Al termine dei 4 anni	Al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino è positivamente inserito a scuola Riconosce la propria identità personale Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni Conosce le prime regole della vita comunitaria E' autonomo rispetto ai bisogni personali E' autonomo a livello operativo Gioca da solo e con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino è positivamente inserito a scuola Riconosce la propria identità personale Interagisce ed è disponibile a collaborare con gli altri Conosce e rispetta le regole della vita comunitaria E' autonomo a livello personale E' autonomo a livello operativo Sperimenta varie forme di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none"> Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni Rispettare i tempi degli altri Collaborare con gli altri Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni Partecipare attivamente alle attività, ai giochi, anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro Riconoscere nei compagni tempi e modalità e diverse Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente in strada Significato di regola Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi 	<ul style="list-style-type: none"> A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano Paese di provenienza; abitudini alimentari; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza

EVIDENZE

Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato. Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita. Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole. Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto. Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.

6.2 - Competenze sociali e civiche - Religione

Campi di esperienza: il se e l'altro

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare il mondo circostante ■ Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore ■ Identificare la Chiesa come luogo di preghiera 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere le "meraviglie" del mondo ■ Riconoscere i momenti significativi della vita di Gesù ■ Riconoscere elementi e segni della chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere la presenza di Dio, creatore e Padre, nelle cose che ci circondano ■ Riconoscere il messaggio d'amore e di pace espresso dagli insegnamenti di Gesù ■ Riconoscere la Chiesa come comunità dei cristiani

7 - Spirito di iniziativa e intraprendenza

Campi di esperienza: tutti

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none"> ■ Effettuare valutazioni ■ Rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni ■ Assumere e portare a termine compiti e iniziative ■ Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti ■ Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto ■ Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti ■ Giustificare le scelte con semplici spiegazioni ■ Formulare proposte di lavoro, di gioco ■ Confrontare la propria idea con quella altrui ■ Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro ■ Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza ■ Formulare ipotesi di soluzione ■ Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ■ Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro ■ Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regole della discussione ■ Fasi di un'azione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare ■ Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, e giustificare la decisione presa

EVIDENZE

Prendere iniziative di gioco e di lavoro. Collaborare e partecipare alle attività collettive. Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni. Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

**8.1 - Consapevolezza ed espressione culturale - linguaggi,
creatività, espressione**
Campi di esperienza: immagini, suoni, colori

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Esprimersi attraverso il disegno ■ Dare un significato al disegno ■ Manipolare materiali diversi ■ Discriminare i colori ■ Disegnare utilizzando più colori ■ Utilizzare pennarelli, pastelli e pennelli ■ Colorare cercando di riconoscere i contorni di un'immagine ■ Ascoltare e conoscere semplici ritmi ■ Cantare in gruppo unendo parole e gesti ■ Provare a recitare brevi poesie e filastrocche ■ Rappresentare attraverso il mimo azioni di vita quotidiana ■ Leggere semplici immagini 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rappresentare graficamente le esperienze ■ Descrivere ciò che ha disegnato ■ Sperimentare l'uso di svariati materiali ■ Colorare e riuscire a rispettare i margini e i contorni di un'immagine ■ Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari ■ Cantare da solo ■ Partecipare ad attività musicali di gruppo ■ Sperimentare materiali diversi per produrre disegni ■ Esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni ■ Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d'animo ■ Recitare poesie e filastrocche di varia lunghezza ■ Descrivere immagini di diverso tipo ■ Descrivere le sequenze di immagini ■ Assumere ruoli nel gioco simbolico ■ Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rappresentare con ricchezza di particolari situazioni vissute o inventate ■ Riprodurre in modo verosimile rispettando forma e colore ■ Sapersi orientare nello spazio grafico e realizzare un disegno ■ Inventare e drammatizzare storie ■ Identificarsi nei vari personaggi e nelle situazioni ■ Utilizzare alcuni mezzi tecnologici ■ Saper utilizzare in modo creativo i materiali di recupero ■ Saper eseguire semplici copie dal vero ■ Saper usare con proprietà strumenti e materiali ■ Ascoltare e riconoscere i suoni della realtà circostante ■ Ascoltare brani musicali vari ■ Associare stati emotivi a brani musicali ■ Interpretare con i movimenti del corpo ritmi diversi ■ Riprodurre suoni e ritmi con il corpo, la voce con oggetti e semplici strumenti musicali ■ Decodificare i simboli utilizzati nelle esperienze vissute ■ Osservare un disegno, una foto, un'immagine e riconosce cosa vi è raffigurato ■ Comprendere i passaggi fondamentali di un breve filmato

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine dei 3 anni	Al termine dei 4 anni	Al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conosce, sperimenta e gioca con i materiali grafico-pittorici e plastici ■ Riconosce i colori primari anche in vari elementi della realtà ■ Usa l'espressione mimico-gestuale nel canto e nella recita di filastrocche e poesie ■ Osserva e descrivere immagini e segue brevi filmati 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conosce, sperimenta e gioca con tecniche espressive in modo libero e su consegna ■ Riconosce i colori primari e secondari ■ Riconosce e discrimina alcune caratteristiche del suono e della voce ■ Riesce ad esprimersi attraverso semplici drammatizzazioni ■ Legge, confronta e produce immagini (cartacei, visivi e multimediali) individuando somiglianze e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente ■ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative ■ Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative ■ Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie ■ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione, ...) ■ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione delle opere d'arte ■ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti ■ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali ■ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none"> ■ Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici) ■ Ascoltare brani musicali ■ Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni ■ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente ■ Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive ■ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico ■ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale ■ Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale ■ Usare modi diversi per stendere il colore ■ Utilizzare i diversi materiali per rappresentare ■ Impugnare differenti strumenti e ritagliare ■ Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato ■ Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare ■ Partecipare attivamente al canto corale ■ Esplorare i primi alfabeti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Principali forme di espressione artistica ■ Tecniche di rappresentazione grafica ■ Gioco simbolico 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale ■ Drammatizzare situazioni, testi ascoltati ■ Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto ■ Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica ■ Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni ■ Ideare semplici storie da drammatizzare, dialoghi con burattini

EVIDENZE

Riferire in forma orale per sommi capi il contenuto generale di spettacoli, film, documentari,...

Drammatizzare racconti, narrazioni.

Realizzare manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche.

Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze.

Esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati.

Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce , con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo, tastiera...).

Partecipare al canto corale.

8.2 - Consapevolezza ed espressione culturale - il corpo e il movimento

Campi di esperienza: il corpo in movimento

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Attivare schemi motori di base ■ Partecipare alle attività di vita pratica ■ Sviluppare la percezione sensoriale ■ Percepire, riconoscere e denominare le principali parti del corpo ■ Scoprire la propria identità sessuale ■ Orientarsi nello spazio seguendo semplici punti di riferimento ■ Esercitare la manipolazione e la motricità fine 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie ■ Svolgere adeguatamente le attività di routine ■ Potenziare la discriminazione senso percettiva ■ Riconoscere la propria identità sessuale ■ Ricomporre lo schema corporeo ■ Rappresentare graficamente lo schema corporeo ■ Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo ■ Utilizzare materiali e piccoli attrezzi in autonomia ■ Migliorare la motricità fine 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Attivare e controllare gli schemi motori. ■ Padroneggiare e coordinare movimenti e gesti. Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo ■ Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali ■ Capire ed interpretare i messaggi del corpo ■ Essere consapevole della propria identità sessuale ■ Disegnare la figura umana in modo completo, organizzato e differenziato ■ Assumere corrette abitudini igienico-alimentari ■ Conoscere l'importanza e la funzione di alcuni organi interni ■ Acquisire una corretta motricità fine ■ Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine dei 3 anni	Al termine dei 4 anni	Al termine dei 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> ■ Sperimenta le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo. ■-Conosce ed assume corrette abitudini igieniche ed alimentari. ■-Conosce e rappresenta il proprio corpo. ■-Sviluppa la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rafforza la conoscenza del sé corporeo e la capacità percettiva. ■-Acquisisce corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie. ■-Controlla il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. ■-Si muove all'interno di uno spazio organizzato secondo criteri spazio temporali. ■-Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. ■-Potenzia la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ■-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ■-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ■-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. ■-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

TRAGUARDI FORMATIVI

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse ■ Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità ■ Delle proprie azioni e per il bene comune ■ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali ■ Del messaggio corporeo ■ Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla ■ Salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti ■ Stili di vita 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia ■ Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere ■ Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé ■ Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute ■ Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare ■ Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo ■ Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi ■ Rispettare le regole nei giochi ■ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il corpo e le differenze di genere ■ Regole di igiene del corpo e degli ambienti ■ Gli alimenti ■ Il movimento sicuro ■ I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri ■ Le regole dei giochi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione ■ Accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione ■ Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani ■ Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date ■ In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico ■ Potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto

EVIDENZE

Individuare e nominare le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni; individuare e riconoscere segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore).
 Individuare elementi connessi alle differenze di genere.
 Individuare semplici norme di igiene e di salute per proprio corpo.
 Gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici.
 Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici.
 Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici.
 Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi.
 Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo.
 Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza nella madrelingua
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Ascolto / Parlato	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo ■ Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ■ E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> ■ Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ■ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.
Elementi di grammatica Esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. ■ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere l'argomento e partecipare in modo pertinente alle conversazioni in classe ■ Prevedere il contenuto di un testo partendo dal titolo e dalle immagini ■ Comprendere il senso globale e le informazioni principali di testi ascoltati (personaggi-luogo-tempo-fatti-ordine dei fatti) ■ Cogliere il significato globale di filastrocche individuando alcune ricorsività nel suono e nel ritmo ■ Inferire il contenuto da immagini ■ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) ■ Leggere brevi testi, mostrando di cogliere l'idea centrale e le informazioni principali ■ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura ■ Utilizzare un lessico progressivamente più ricco e specifico riflessione linguistica ■ Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta ■ Intuire i primi elementi di morfologia ■ Riconoscere la frase come un insieme ordinato e logico di parole 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascoltare e partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente ■ Raccontare oralmente storie reali o fantastiche, rispettando l'ordine cronologico ■ Ascoltare e comprendere testi mostrando di saperne cogliere gli il senso globale ■ Leggere e comprendere testi di diverso tipo e genere individuandone gli elementi essenziali cogliendo il significato di parole non note ■ Scrivere correttamente brevi testi ■ Riflettere sulla struttura della frase ■ Riconoscere e usare le fondamentali convenzioni ortografiche e gli elementi morfologici di base nell'elaborazione orale e scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascoltare, in modo attivo, messaggi, consegne, istruzioni, spiegazioni, narrazioni per trarne le principali informazioni ■ Comunicare oralmente, in modo chiaro ed efficace, per conversare, discutere, porre domande, formulare richieste, esprimere opinioni rispettando i turni di intervento e i punti di vista altrui ■ Raccontare oralmente una storia fantastica, rispettando l'ordine cronologico e logico ■ Leggere e comprendere testi di diversa tipologia (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi, poetici), cogliendone la struttura, la funzione, gli elementi significativi ■ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole ■ Produrre semplici testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi) ■ Conoscere gli elementi principali della frase ■ Riconoscere e utilizzare le parti variabili del discorso 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Interagire correttamente in vari tipi di conversazione, formulando domande e dando risposte pertinenti. ■ Ascoltare e leggere testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere ■ Produrre testi di vario tipo con esperienze personali o vissuti da altri, seguendo un ordine cronologico e/o logico e compiere operazioni di rielaborazione ■ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole ■ Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti); individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Interagire negli scambi comunicativi, esprimendo opinioni personali e tenendo conto degli interventi altrui ■ Ascoltare, leggere e comprendere diversi tipi di testo, cogliendone le informazioni principali ■ Produrre, riassumere e rielaborare testi di tipo diverso ■ Conoscere e usare correttamente le parti del discorso

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza nelle lingue straniere
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

INGLESE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
 Al termine della classe quinta della scuola primaria

Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.
Parlato	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. ■ Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Riflessione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.

OBIETTIVI

	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere semplici messaggi ed eseguire istruzioni e procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere semplici messaggi ed eseguire istruzioni e procedure 	<ul style="list-style-type: none"> Vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano pronunciati lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali, identificando le parole chiave e il senso generale di un discorso relativo ad argomenti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, semplici dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano, brevi testi multimediali, identificando le parole chiave e il senso generale di un discorso relativo ad argomenti noti
Parlato	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e riprodurre suoni della L2 Nominare oggetti, persone, colori, animali... 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e riprodurre suoni della L2 Nominare oggetti, persone, colori, animali... 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire con i compagni producendo semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note Utilizzare espressioni e frasi memorizzate, adatte alle varie situazioni, anche se formalmente difettose 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari avvalendosi di vocaboli e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando gesti, espressioni e semplici frasi per fornire informazioni inerenti la sfera personale 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari avvalendosi di vocaboli e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando gesti, espressioni e semplici frasi per fornire informazioni inerenti la sfera personale.
Leggere	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici parole relative all'ambiente in cui si vive 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici parole relative all'ambiente in cui si vive 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale di parole o frasi familiari 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il significato globale di parole o frasi familiari
Scrivere			<ul style="list-style-type: none"> Scrivere parole, semplici frasi di uso quotidiano e brevi testi relativi al proprio vissuto e alle attività svolte in classe 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per formulare gli auguri, per ringraziare e per chiedere e dare notizie 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per formulare gli auguri, per ringraziare e per chiedere e dare notizie
Riflessione Linguistica					<ul style="list-style-type: none"> Osservare e distinguere coppie di parole simili come suono Osservare frasi e metterne in relazione strutture e intenzioni comunicative Riflettere, mediante l'autovalutazione, su ciò che si è appreso

Orizzonte di riferimento europeo	Competenze sociali e civiche
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consapevolezza ed espressione culturale ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale ■ Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni
Organizzazione delle Informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali ■ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
Produzione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> ■ Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Distinguere e utilizzarle categorie di durata, di successione, di contemporaneità, di ciclicità e collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute ■ Riconoscere che il trascorrere del tempo provoca cambiamenti nelle persone e nelle cose ■ Ricostruire fatti ed esperienze del passato utilizzando fonti diverse 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rappresentare serie di avvenimenti del passato recente con line del tempo e grafici ■ Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo ■ Riconoscere relazioni di successione di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate ■ Individuare le tracce usarle come fonti per ricavare conoscere sul passato personale e familiare ■ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze su oggetti del passato.⁶ ■ Avviare la costruzione di concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Padroneggiare l'uso degli indicatori temporali per orientarsi nel tempo ■ Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti in esperienze vissute e narrate ■ Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo ■ Saper operare un'iniziale classificazione delle fonti storiche ■ Saper leggere interpretare e ricostruire avvenimenti cronologicamente ordinati, utilizzando fonti storiche ■ Esaminare i quadri di civiltà che hanno caratterizzato periodi diversi della storia dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate ■ Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali relativi ai popoli considerati ■ Verbalizzare, in maniera schematica e in un secondo momento in forma di racconto, gli argomenti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricavare informazioni da documenti o reperti utili alla comprensione di un fenomeno storico ■ Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali relativi ai popoli considerati ■ Esporre correttamente le informazioni acquisite, utilizzando il lessico specifico della disciplina

Orizzonte di riferimento europeo	Competenze sociali e civiche
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consapevolezza ed espressione culturale ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ■ Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche
Linguaggio della geograficità	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. ■ Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapersi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzare gli indicatori topologici ■ Osservare uno spazio conosciuto, e riconoscere gli elementi che lo compongono 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendo orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organismi spaziali (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destro, ecc...) ■ Interpretare e rappresentare mappe e semplici piante (pianta della classe, di una stanza della propria casa, del cortile della propria scuola, ecc...) ■ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio ■ Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere e utilizzare gli organizzatori spaziali per rappresentare oggetti da punti di vista diversi ■ Riconoscere e utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio ■ Individuare e classificare gli elementi caratteristici di un paesaggio ■ Ricavare informazioni geografiche da elementi iconici ■ Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali ■ Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un territorio ■ Leggere e interpretare carte geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e la bussola ■ Conoscere e descrivere l'aspetto antropico-fisico dei principali paesaggi italiani ■ Individuare e collocare i simboli relativi agli aspetti fisico-antropici su carte geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali ■ Comprendere l'aspetto antropico-fisico dei diversi ambienti e regioni italiane ■ Individuare e collocare i simboli relativi agli aspetti fisico-antropici su carte geografiche ■ Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Numeri	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice ■ Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...) ■ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà
Lo spazio, le figure e la misura	<ul style="list-style-type: none"> ■ Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo ■ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro)
Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) ■ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici ■ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici ■ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare e ordinare i numeri naturali ■ Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione ed eseguire calcoli con l'utilizzo di materiali strutturati e non ■ Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli, macchine...) e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni ■ Riconoscere, denominare e rappresentare alcune figure geometriche ■ Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori) ■ In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici (figure, numeri,...) in base ad una data proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino a 100, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre ■ Eseguire le quattro operazioni con metodi, strumenti e tecniche diversi. 3: Risolvere situazioni problematiche servendosi di rappresentazioni e schematizzazioni diverse ■ Costruire, eseguire, rappresentare, descrivere percorsi anche su reticoli e g ■ Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche piane e dello spazio, descrivendo gli elementi significativi ■ Individuare grandezze misurabili ed effettuare misurazioni dirette e indirette ■ Individua, descrive, costruisce relazioni e rappresenta classificazioni ■ Leggere, raccogliere e rappresentare dati mediante semplici grafici e tabelle ■ Effettuare semplici confronti di probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali entro le unità di migliaia ■ Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e rappresentare i numeri decimali ■ Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali mentalmente e usando gli algoritmi scritti usuali ■ Intuire e saper usare le proprietà delle operazioni ■ Conoscere e utilizzare strategie di calcolo mentale. 6: Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 ■ Acquisire il concetto di frazione e operare nell'insieme dei numeri razionali ■ Leggere, comprendere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche. ■ Individuare e classificare le linee, le relazioni fra le rette, gli angoli ■ Costruire, disegnare, denominare e descrivere figure geometriche ■ Acquisire, a livello intuitivo, i concetti di perimetro e superficie ■ Conoscere e operare con le unità di misura convenzionali ■ Operare classificazioni in base a criteri diversi argomentando su di essi ■ Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle ■ Utilizzare in modo appropriato il linguaggio della probabilità in situazioni di gioco e di esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali, fino al periodo delle migliaia, e i numeri decimali ■ Conoscere il concetto di frazione e operare con esse ■ Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali utilizzando le diverse proprietà ■ Disegnare, descrivere e classificare figure geometriche piane identificando elementi significativi, simmetrie, determinando perimetro e area ■ Risolvere e rappresentare problemi con operazioni numeriche e grafici ■ Conoscere ed utilizzare le principali unità di misura di lunghezza, capacità, peso e superficie ■ Conoscere e usare il linguaggio della logica, della statistica, della probabilità e dell'informatica 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere, scrivere, confrontare i numeri naturali, decimali e relativi ■ Conoscere il concetto di frazione e percentuale e operare con esse ■ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, utilizzando le diverse proprietà. 4: Disegnare, descrivere e classificare figure geometriche piane e solide, determinando perimetro e area ■ Risolvere e rappresentare problemi con operazioni numeriche e grafici ■ Conoscere ed utilizzare le principali unità di misura. Conoscere e usare il linguaggio della logica, della statistica, della probabilità e dell'informatica

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Esplorare e descrivere oggettive materiali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli
L'uomo i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi ■ Riconoscere, descrivere e rappresentare esseri viventi e non viventi Sc ■ Verbalizzare le esperienze e rappresentarle iconograficamente ■ Assumere comportamenti responsabili nei confronti del proprio corpo e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare e sperimentare sul campo. ■ Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici ■ Comprendere che la materia esiste in tre stati: solido, liquido, gassoso ■ Spiegare i fenomeni osservati utilizzando un linguaggio appropriato ■ Osservare, confrontare, correlare elementi della realtà circostante operando classificazioni: regno animale, vegetale, ... ■ Riflettere sul problema dei rifiuti e sulle loro possibilità di smaltimento 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Cogliere la funzione delle scienze e il compito dello scienziato ■ Conoscere gli strumenti degli scienziati e le varie fasi del metodo scientifico ■ Conoscere la materia e i suoi stati ■ Rilevare sperimentalmente alcune caratteristiche e proprietà dell'acqua, dell'aria e del terreno riconoscendoli come elementi essenziali per la vita ■ Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema ■ Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema controllato e coglierne le prime relazioni (allevamento di piccoli animali, orticelli, costruzione di reti alimentari) ■ Rilevare sperimentalmente alcune caratteristiche delle piante e degli animali, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni ■ Riconosce i tipi di inquinamento e le cause che lo producono ■ Esporre il contenuto di semplici testi di informazione scientifica, utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare, sperimentare, registrare, classificare e interpretare i fenomeni dell'ambiente in termini di variabili e di relazioni tra esse ■ Osservare, individuare e studiare le caratteristiche degli esseri viventi e degli ambienti, cogliendone le relazioni ■ Osservare interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo ■ Saper usare il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare, sperimentare, registrare e classificare fenomeni dell'ambiente ■ Conoscere le strutture fondamentali dell'organismo umano e il loro funzionamento ■ Rispettare le norme di igiene attivando comportamenti corretti per la tutela della propria salute ■ Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza matematica e competenza in scienza e tecnologia
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare un oggetto e riconoscerne le caratteristiche. ■ Individuare le funzioni degli elementi che compongono un computer e utilizzarlo per scopi didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione. ■ Conoscere le parti e le funzioni principali del computer per usarlo per scopi didattici. ■ Riconoscere alcuni strumenti di scrittura. ■ Scrivere semplici brani al computer. ■ Imparare ad usare paint 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ■ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ■ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. ■ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ■ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ■ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ■ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ■ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare le funzioni e le caratteristiche di un artefatto e di una semplice macchina. ■ Osservare oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi. ■ Utilizzare i vari strumenti di comunicazione e informatici in situazioni significative. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ■ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ■ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ■ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. ■ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ■ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. ■ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ■ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Imparare le regole del vivere e del convivere. Sviluppare il senso di legalità e un'etica della responsabilità. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Attraverso il dialogo, imparare a negoziare per prevenire e regolare i conflitti.

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica ■ Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro-da-sé, riconoscendo l'alterità come un valore ■ Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie. Riconoscere le esigenze del proprio corpo ed individuarne l'alimentazione più adeguata. Riconoscere e rispettare le regole del pedone 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana ■ Riconoscere i diversi stati emotivi dell'altro, mostrando disponibilità all'ascolto e all'accoglienza ■ Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie ■ Identificare alcuni errori alimentari e i problemi ad essi connessi ■ Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone ■ Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere i concetti di diritto e dovere ed identificarne nessi di complementarità ■ Ascoltare e rispettare punti di vista diversi dal proprio attivando un confronto critico ■ Riconoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie ■ Identificare la piramide alimentare e la composizione nutritiva dei principali alimenti ■ Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone e del ciclista ■ Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, anche mediante la raccolta differenziata 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Confrontare la funzione della regola e della legge ■ Ascoltare e rispettare punti di vista diversi, mostrando disponibilità verso l'altro, attivando un controllo critico ■ Riconoscere alcune problematiche del proprio corpo legate a fattori ambientali o ad abitudini di vita scorrette ■ Riconoscere il fabbisogno energetico di una giornata tipo ■ Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone, del ciclista e dell'autista ■ Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, anche mediante la raccolta differenziata e attuando forme di riutilizzo di oggetti e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e i simboli delle identità nazionale, regionale e locale ■ Rispettare ruoli e impegni assunti all'interno del gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni ■ Riconoscere le norme di sicurezza dei vari ambienti e attivare comportamenti adeguati ■ Riconoscere e rispettare la tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione ai diritti e doveri del pedone e del ciclista e dell'autista ■ Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, (raccolta differenziata/riutilizzo di oggetti e materiali) ■ Riconoscere le principali organizzazioni internazionali governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti-doveri dei popoli ■ Analizzare i principali articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia ■ Attivare atteggiamenti di interesse verso altre culture

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti artistici che gli sono congeniali.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

ARTE E IMMAGINE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria
------------------------	---

Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip...)
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili ■ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori e forme presenti nelle immagini ■ Rappresentare graficamente oggetti, persone e situazioni legati a contesti noti utilizzando materiali diversi. ■ Usare il colore a fini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante, utilizzando le proprie capacità percettive. ■ Riconoscere, attraverso un approccio operativo, linee, colori, forme presenti nelle immagini ■ Esprimere sensazioni ed emozioni in produzioni grafico-plastiche-pittoriche, utilizzando materiali e tecniche adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, e comprenderne le funzioni comunicative ■ Cogliere e descrivere il messaggio in un'opera d'arte, dando spazio alle proprie emozioni e riflessioni ■ Riconoscere, sperimentare, combinare gli elementi base del linguaggio delle immagini (segno, linea, colore, forme) ■ Esprimere la propria creatività in produzioni di vario tipo utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche... attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro ■ Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi ■ Riconoscere ed apprezzare il patrimonio artistico del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper leggere e comprendere i messaggi visivi ■ Saper utilizzare diversi codici per produrre e rielaborare immagini ■ Riconoscere ed apprezzare il patrimonio artistico del proprio territorio

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti musicali che gli sono congeniali.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Ascolto, percezione e produzione	<ul style="list-style-type: none"> ■ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ■ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. ■ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
----------------------------------	---

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascoltare e discriminare suoni e rumori di vari ambienti ■ Usare voce e oggetti per produrre suoni ■ Eseguire in gruppo semplici brani vocali ■ Utilizzare i diversi linguaggi per esprimere sensazioni, suscitate da un brano ascoltato 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte ■ Usare la voce, semplici strumenti, oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare fatti sonori ■ Accompagnare l'esecuzione vocale con la gestualità del corpo, con il movimento e/o con oggetti sonori ■ Ascoltare ed eseguire per imitazione semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle varie attività e alle musiche ascoltate ■ Ascoltare e individuare gli aspetti espressivi di semplici brani musicali (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive...) ■ Usare la voce, semplici strumenti, oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare fatti sonori ■ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascoltare e classificare brani musicali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse ■ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione ■ Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Cogliere e descrivere alcune caratteristiche di brani ascoltati ritmo, intensità e fattore emotivo ■ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse ■ Usa forme di notazione analogiche e codificate

OBIETTIVI

I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere, denominare le varie parti del corpo su di sé e su gli altri e saperle rappresentare ■ Collocarsi in posizioni diverse in relazione agli altri e agli oggetti ■ Attivare atteggiamenti e/o comportamenti adeguati per la salvaguardia della propria ed altrui salute 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri ■ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro ■ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio sta-dinamico del proprio corpo ■ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadra 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche) ■ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo ■ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali ■ Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria, in relazione anche ad una corretta alimentazione ■ Utilizzare il linguaggio corporeo, alternando in modo armonico, posture, gesti e movimenti e adeguandoli a strutture ritmiche, in drammatizzazioni e in varie esperienze ritmico-musicali ■ Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri, adottando comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni ■ Partecipare attivamente alle varie esperienze di gioco e di sport, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, comprendendo il valore delle regole e dell’importanza di rispettarle 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione ■ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali ■ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici ■ Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Assumere con il corpo delle posizioni a fermo e in equilibrio ■ Eseguire con il corpo movimenti sempre più precisi e armoniosi ■ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici ■ Svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport, interagendo in modo collaborativi con i compagni, rispettando le regole

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche
Il gioco, lo sport, le regole il fair play	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico - fisico legati alla cura del proprio corpo , a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza

Orizzonte di riferimento europeo	Competenze sociali e civiche
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consapevolezza ed espressione culturale ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l' uomo	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua ■ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento
La bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso i valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili ■ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo

OBIETTIVI

	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
Dio e l'Uomo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare l'ambiente che ci circonda per scoprirvi ed ammirare i bei doni di Dio Creatore e Padre ■ Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù ■ Riconoscere alcuni elementi fondamentali della vita di Gesù, maestro e amico di tutti ■ Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani che fa memoria di Gesù e del suo messaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre, e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo ■ Riconoscere i luoghi dell'infanzia di Gesù ■ Riconoscere in Gesù il Salvatore che insegna con parabole e, attraverso i segni, manifesta l'amore di Dio ■ Identificare le origini della Chiesa ed il suo ruolo nella società 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere la religiosità dell'uomo di tutti i tempi come bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo ■ Riconoscere paesaggio, usi e costumi in Palestina al tempo di Gesù ■ Riconoscere Gesù di Nazaret come Emmanuele e Messia, annunciato dai profeti ■ Identificare il significato della presenza dello Spirito Santo nella Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere l'ambiente geo-sociale e religioso in cui è vissuto Gesù ■ Identificare che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni ■ Riconoscere l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere nella nascita e nel cammino della Chiesa l'origine e lo sviluppo del Cristianesimo ■ Riconoscere che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il servizio agli uomini

OBIETTIVI

	I Classe	II Classe	III Classe	IV Classe	V Classe
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare alcune pagine bibliche adattate dell'Antico Testamento (la creazione, qualche salmo....) e del Nuovo Testamento (i momenti principali della vita di Gesù) 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere i brani biblici della creazione del mondo e dell'uomo, gli annunci evangelici della nascita di Gesù, alcune parabole, qualche miracolo ed i racconti pasquali 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo Leggere le pagine bibliche su vicende e figure principali del popolo d'Israele RC6 Riconoscere la struttura della Bibbia 	<ul style="list-style-type: none"> Riferirsi ai Vangeli come documenti fonte per la conoscenza della vita e del messaggio di Gesù 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita di santi e di Maria, la Madre di Gesù
Il Linguaggio Religioso	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca e riconoscere i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua nell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere alcune tradizioni natalizie ed il significato dei simboli pasquali 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare modalità alternative non consumistiche per vivere la festa del Natale Riconoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa Scoprire come l'arte cristiana interpreta il mistero della persona e della vita di Gesù, narrata nei Vangeli 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i segni della festa del Natale e della Pasqua in Italia e nel mondo Identificare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata / comunicata nel corso dei secoli Identificare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa, fin dalle sue origini
I Valori Etici e Reli	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il senso della lode e del rispetto per la natura, la vita e il mondo, doni di Dio RC8. Riconoscere i valori dell'accoglienza, dell'amore e della misericordia, presenti nella predicazione di Gesù, manifestati nei suoi gesti e nelle sue parole 	<ul style="list-style-type: none"> Maturare sentimenti di gratitudine verso Dio per le meraviglie del creato, affidato alla cura e protezione dell'uomo RC8. Scoprire l'importanza del vivere insieme in amicizia e sviluppare atteggiamenti di rispetto e amore verso gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare la necessità dell'accoglienza, della cura e della responsabilità dell'uomo nei confronti del mondo, opera di Dio RC10. Scoprire nel Natale il senso di solidarietà e pace che implica gratuità, scambio, amicizia e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare lo sforzo della Chiesa nella ricerca di dialogo e unità tra i cristiani Riconoscere e rispettare ogni forma religiosa intesa come espressione della libertà umana che cerca nella trascendenza il fine ultimo della propria vita

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Orizzonte di riferimento europeo	Comunicazione nella madrelingua
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Ascolto e Parlato	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascoltare testi di diverso tipo e individuarne: scopo, argomento e informazioni principali ■ Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola ■ Ascoltare e distinguere gli elementi caratterizzanti un testo. Prendere appunti ■ Raccontare esperienze personali o di studio in modo logico e cronologico adeguando il registro all'argomento e alla situazione. ■ Esporre e motivare le proprie ragioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascoltare testi, riconoscere e confrontare i diversi messaggi, i punti di vista dell'emittente, le informazioni principali e lo scopo ■ Intervenire in una conversazione e /o in una discussione rispettando tempi e turni di parola tenendo conto delle tematiche trattate, dei destinatari e portando riflessioni personali ■ Ascoltare, selezionare le informazioni, comprendere e rielaborare ■ Riconoscere in un testo poetico gli elementi ritmici e sonori ■ Narrare esperienze ed eventi selezionando e ordinando le informazioni in base allo scopo e alla situazione ■ Descrivere situazioni diverse utilizzando un lessico adeguato ■ Riferire argomenti di studio in modo chiaro, completo e utilizzando il lessico specifico ■ Esporre , confrontare e motivare le proprie ragioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ascoltare testi, riconoscerne le caratteristiche principali e confrontarle ■ Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico ■ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico ■ Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola ■ Rielaborare un argomento di studio, in modo chiaro e ordinato, esplicitando lo scopo, usando materiali diversi, registri e lessico adeguati all'argomento e alla situazione ■ Ascoltare e confrontare opinioni e punti di vista diversi sostenendo attraverso argomentazioni pertinenti il proprio
Leggere	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo ■ Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione ■ Comprendere testi narrativi, descrittivi e poetici 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere ad alta voce in modo espressivo e fluido, ponendosi in relazione a chi ascolta ■ Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate ■ Leggere e selezionare da un manuale le informazioni più significative e organizzarle e rielaborarle in maniera personale ■ Identificare le caratteristiche fondamentali di testi narrativi, descrittivi espositivi e poetici ■ Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione ■ Comprendere testi di vario tipo e forma 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere d alta voce in modo espressivo, veicolando il messaggio e il significato del testo ■ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione, (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate ■ Comprendere testi di vario tipo e forma, formulare ipotesi interpretative
Scrivere	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, adeguati a situazioni e scopo. Scrivere testi coerenti ■ Sintetizzare attraverso diverse forme e in base allo scopo testi letti e ascoltati ■ Realizzare forme diverse di scrittura ■ Utilizzare un programma di videoscrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale ■ Scrivere testi coerenti e organizzati in parti equilibrate fra loro ■ Scrivere testi di tipo diverso narrativo, espositivo, regolativi adeguati all'argomento, allo scopo, alla situazione, al destinatario e al registro ■ Saper realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi ■ Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale ■ Scrivere testi coerenti e organizzati in parti equilibrate fra loro ■ Scrivere testi di tipo diverso narrativo, espositivo, regolativi, argomentativi adeguati all'argomento, allo scopo, alla situazione, al destinatario e al registro ■ Saper realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi
Riflettere	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere i principali meccanismi della formazione delle parole ■ Riconoscere l'organizzazione della frase semplice ■ Riconoscere le parti del discorso e i loro tratti grammaticali e saperli analizzare ■ Conoscere e usare i connettivi sintattici e testuali e i segni di interpunzione ■ Consultare il dizionario ■ Riconoscere e riflettere sui propri errori per auto correggersi nella produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere la situazione comunicativa anche a seconda del registro linguistico usato ■ Identificare e analizzare le strutture linguistiche ■ Riconoscere le relazioni logiche e sintattiche all'interno della frase semplice ■ Riconoscere e riflettere sui propri errori per auto correggersi nella produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare strumenti di consultazione ■ Conoscere la struttura logica della frase semplice e della frase complessa ■ Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi

Orizzonte di riferimento europeo	Comunicazione nelle lingue straniere
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere e discriminare elementi fonetici, espressioni linguistiche ■ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ■ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro ■ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già incontrate ascoltando e/o leggendo. ■ Descrivere semplici illustrazioni ■ Utilizzare lessico e funzioni acquisite in situazioni di lavoro di coppia ■ Sostenere una semplice conversazione utilizzando, correttamente, forme di saluto/congedo formali e informali / parlando di abilità, possesso, gusti. Interagire per socializzare presentando se stessi, ponendo e rispondendo a domande, fornendo dati personali quali: nome, età, nazionalità, provenienza famiglia, professioni, possesso, abilità, routine quotidiana, attività del tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace e non piace ■ Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice ■ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile ■ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali ■ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline ■ Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative ■ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi ■ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici ■ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere semplici messaggi e brevi lettere personali anche se formalmente difettose 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare e confrontare le parole e la struttura delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune ■ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi ■ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse ■ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

Orizzonte di riferimento europeo	Comunicazione nelle lingue straniere
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare il tema generale di un discorso inerente ad argomenti familiari e le informazioni principali su argomenti riguardanti i propri interessi e l'attualità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti ■ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale
Parlato	<ul style="list-style-type: none"> ■ Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico semplice e appropriato e dei costrutti già incontrati ascoltando e/o leggendo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo ■ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti ■ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari, (accompagnati preferibilmente da supporti visivi), cogliendo il loro significato globale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere frasi essenziali e testi semplici con informazioni specifiche relative ai propri interessi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere semplici messaggi e brevi, lettere personali, anche se formalmente difettose 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere testi brevi e semplici per fornire informazioni personali e raccontare le proprie esperienze, per invitare qualcuno, fare gli auguri, ringraziare, utilizzando un lessico appropriato, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato ■ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative ■ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi ■ Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consultare in situazioni semplici fonti e documenti. ■ Comprendere fonti di diverso tipo per ricavare informazioni. Classificare fonti di diverso tipo. Ricercare testimonianze del passato presenti sul territorio. ■ Comprendere le informazioni fornite esplicitamente dal testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere e usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni. ■ Leggere carte tematiche e rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni. ■ Utilizzare fonti diverse per ricavare conoscenze su determinati eventi storici. ■ Usare fonti documentarie e iconografiche per ricavare conoscenze su temi stabiliti ■ Ricavare informazioni implicite dal testo, mediante inferenze 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico ■ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto ■ Confrontare testi diversi
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Formulare semplici problemi sulla base delle informazioni raccolte ■ Usare adeguatamente la cronologia e individuare rapporti di contemporaneità, anteriorità e posteriorità tra gli eventi ■ Saper collocare i principali avvenimenti storici nello spazio e nel tempo ■ Utilizzare la linea del tempo per ordinare le informazioni raccolte intorno ai fatti ■ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe e schemi ■ Leggere carte tematiche e rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Selezionare e organizzare informazioni con tabelle ■ Costruire mappe concettuali per organizzare le conoscenze acquisite ■ Collocare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio-tempo ■ Formulare problemi, in forma guidata, sulla base delle informazioni raccolte, per individuare relazioni di causa/effetto. Usare in modo autonomo gli strumenti che facilitano la consultazione, lo studio, la sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate ■ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze ■ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate
Strumenti Concettuali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere gli aspetti politici, economici e sociali del periodo storico studiato ■ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale ■ Usare le conoscenze per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile ■ Costruire semplici grafici di “quadri di civiltà” in base a indicatori dati ■ Utilizzare illustrazioni, cartine, linee del tempo, grafici, mappe concettuali per migliorare la comprensione ■ Leggere carte storiche 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati ■ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati ■ Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale ■ Usare le conoscenze per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali ■ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati ■ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
Produzione Scritta e Orale	<ul style="list-style-type: none"> ■ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali, operando semplici collegamenti ■ Riferire su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elaborare, in forma di testo espositivo orale o scritto, gli argomenti studiati servendosi del lessico specifico ■ Esporre in modo chiaro e ordinato i fatti storici, utilizzando le conoscenze tratte dal libro di testo e dalle altre fonti di informazione operando collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali ■ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze digitali ▪ Imparare ad imparare ▪ Competenze sociali e civiche ▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ■ Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi ■ Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani ■ Saper analizzare e interpretare carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi ■ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi ■ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
Linguaggio della geograficità	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper leggere e interpretare carte tematiche, grafici... ■ Conoscere la varietà dei linguaggi della geografia e arricchire il lessico relativo alla geografia fisica, economica, politica, umana e alla cartografia ■ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche ■ Riconoscere, interpretare e realizzare grafici (aerogrammi, istogrammi, diagrammi cartesiano, ideogrammi...) ■ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia ■ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> ■ Interpretare i caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo ■ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia, la posizione delle regioni fisiche ed amministrative ■ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere e localizzare gli oggetti geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (comunicazioni, collegamenti, capitali, storie lingue e culture ecc.) dell'Europa utilizzando gli strumenti cartografici e il libro di testo ■ Localizzare sulla carta geografica dell'Europa la posizione delle regioni fisiche degli Stati ■ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo ■ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione
Regione e Sistema Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo in particolar modo allo studio del contesto italiano ■ Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.) ■ Riconoscere le principali trasformazioni avvenute nel territorio italiano ed europeo nelle aree urbane e rurali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo in particolar modo allo studio dell'Europa ■ Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.) ■ Riconoscere le principali trasformazioni avvenute in alcuni paesaggi regionali dell'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti ■ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale ■ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze digitali ▪ Imparare ad imparare ▪ Competenze sociali e civiche ▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

Imparare le regole del vivere e del convivere.
 Sviluppare il senso di legalità e un'etica della responsabilità.
 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
 Attraverso il dialogo, imparare a negoziare per prevenire e regolare i conflitti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I Media	II Media	III Media
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare il valore della famiglia ▪ Rispettare l'ambiente scolastico ▪ Rispettare le regole del gruppo ▪ Identificare il concetto di "diritti umani" ▪ Identificare che il territorio in cui si vive è strutturato su diritti e doveri uguali per tutti i cittadini appartenenti ad uno Stato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare il valore che assume la famiglia nella società ▪ Assumere dei ruoli e dei compiti per il rispetto dell'ambiente scolastico ▪ Gestire il proprio ruolo nel gruppo e comprendere l'importanza del rispetto delle regole ▪ Riconoscere nel proprio territorio e violazioni ai diritti umani ▪ Identificare il concetto di Stato le varie forme di governo, gli elementi costitutivi dello Stato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il diritto di famiglia nello Stato italiano ▪ Assumersi responsabilità per il rispetto dell'ambiente scolastico ▪ Acquisire consapevolezza della violenza che può scaturire dal gruppo ▪ Riconoscere, ovunque avvengano, nel proprio territorio o in paesi lontani, le violazioni ai diritti umani ▪ Riconoscere e comprendere i caratteri e i principi della Costituzione ▪ Riconoscere i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato italiano ▪ Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> ■ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali ■ Utilizzare le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni ■ Saper individuare multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri ■ Scomporre numeri naturali in fattori primi ■ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete ■ Descrivere quozienti mediante frazioni. Eseguire ordinamenti, confronti ed operazioni con le frazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra numeri naturali, frazioni e numeri decimali ■ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ■ Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione ■ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi ■ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse ■ Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato ■ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rappresentare numeri reali sulla retta orientata ■ Confrontare numeri reali ■ Eseguire operazioni, elevamento a potenza ed estrazione di radice quadrata nell'insieme dei numeri reali ■ Riconoscere e risolvere problemi con i numeri relativi ■ Descrivere con un'espressione le operazioni che forniscono la soluzione di un problema ■ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni ■ Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà ■ Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riprodurre enti, figure e disegni geometrici utilizzando opportuni strumenti (riga, compasso, software di geometria, ecc) ■ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano ■ Conoscere il concetto di grandezza e misura ■ Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure geometriche piane ■ Calcolare il perimetro delle principali figure piane ■ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri ■ Riconoscere figure congruenti, equivalenti, simili, isoperimetriche ■ Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete ■ Determinare l'area di semplici figure, scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule ■ Conoscere le principali trasformazioni geometriche. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Disegnare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali ■ Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza e delle loro parti ■ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana ■ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
Relazioni e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Risolvere problemi aritmetici e geometrici con diversi metodi e utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni, funzioni empiriche e funzioni matematiche, in particolare, di proporzionalità diretta ed inversa tratte da ambiti scientifici e pratici 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, in particolare conoscere funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici collegandoli al concetto di proporzionalità
Dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper utilizzare le diverse rappresentazioni grafiche per analizzare insiemi di dati. ■ 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico ■ In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative ■ Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ In semplici situazioni pratiche aleatorie, individuare gli eventi elementari e calcolare la probabilità di eventi dipendenti ed indipendenti ■ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico ■ Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Fisica e chimica	<ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare le più comuni proprietà della materia nei suoi diversi stati fisici e le cause che determinano i passaggi di stato 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Identificare il concetto di trasformazione chimica, effettuando semplici esperienze pratiche, ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico ■ Affrontare concetti fisici quali: temperatura e calore, densità, velocità, forza ed energia, effettuando esperimenti, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, in varie situazioni di esperienza ■ Costruire ed utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali
Astronomia e Scienze della Terra	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere la funzione del sole come motore dei principali cicli terrestri: dell'acqua, delle rocce ■ Identificare il suolo come ecosistema e come una risorsa comprendendo altresì che la sua formazione è il risultato dei climi, della vita sulla terra, dei processi di erosione – trasporto-deposizione 		<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni ■ Spiegare i meccanismi delle eclissi di sole e di luna ■ Realizzare esperienze ■ Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine ■ Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni
Biologia	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi ■ Comprendere il senso delle grandi classificazioni ■ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (ad esempio la crescita delle piante con la fotosintesi clorofilliana) ■ Realizzare esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando ad esempio la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione cellulare) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica ■ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità ■ Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe ■ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze digitali ▪ Imparare ad imparare ▪ Competenze sociali e civiche ▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ■ Produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi ■ Usare l'elemento del linguaggio visivo più adatto al proprio messaggio espressivo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Produrre messaggi visivi adeguati e coerenti al testo ■ Inventare e produrre rielaborare i messaggi visivi in modo personale e creativo ■ Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici per creare messaggi con precisi scopi comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva ■ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale ■ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini
Osservare e leggere le immagini	<ul style="list-style-type: none"> ■ Osservare e descrivere la realtà visiva ■ Osservare e leggere un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Applicare un metodo di osservazione ■ Osservare e leggere opere d'arte e beni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale ■ Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore ■ Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere gli elementi più semplici della grammatica visuale (punto, linea, colore, superficie) ■ Riconoscere materiali, strumenti e modalità esecutive delle tecniche espressive ■ Identificare il contenuto di un testo relativo alla storia dell'arte ■ Riconoscere e collocare nel giusto contesto storico un'opera d'arte ■ Leggere il significato di un'opera d'arte identificandone il valore estetico 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo (ritmo, luce/ombra, composizione, peso visivo, stasi/dinamismo, modulo) ■ Riconoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive delle tecniche ■ Analizzare il contenuto di un testo relativo alla storia dell'arte ■ Identificare i caratteri stilistici di un'opera d'arte ■ Leggere e spiegare un'opera d'arte cogliendone il significato espressivo, culturale ed estetico 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene ■ Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio ■ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali ■ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I Media	II Media	III Media
<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere, riprodurre e rappresentare graficamente i suoni dell'ambiente circostante identificandone la fonte ■ Distinguere i parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata ■ Riconoscere e classificare in famiglie di appartenenza gli strumenti musicali ■ Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali ■ Produrre semplici suoni e ritmi con la voce e con gli strumenti musicali ■ Produrre e creare fatti sonori ed eventi Musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere all'ascolto brani musicali di diversa provenienza e di diverse epoche storiche ■ Riconoscere e discriminare gli elementi di base di un brano musicale: melodia, ritmo, armonia ■ Identificare gli elementi basilari della fisiologia della voce cantata ■ Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili ■ Eseguire in modo espressivo brani vocali o strumentali. ■ Utilizzare la voce, strumenti e tecnologie sonore in modo creativo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche ■ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici ■ Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale ■ Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali ■ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura ■ Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto ■ Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

**SCIENZE MOTORIE
(EDUCAZIONE FISICA)**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado**

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
 Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
 Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
 Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
 Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
 È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport ■ Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento ■ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva ■ Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria ■ Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse ■ Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport ■ Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento ■ Utilizzare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva ■ Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria ■ Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse ■ Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport ■ Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali ■ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva ■ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> ■ Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica ■ Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo ■ Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco ■ Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica ■ Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo ■ Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco ■ Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo ■ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport ■ Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra ■ Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi ■ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria ■ Saper gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" ■ Inventare nuove forme di attività ludico-sportive ■ Rispettare le regole del fair play 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra ■ Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi ■ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria ■ Saper gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" ■ Inventare nuove forme di attività ludico-sportive. Rispettare le regole del fair play 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti ■ Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra ■ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice ■ Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza ■ Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere ■ Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc) ■ Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza ■ Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere ■ Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc) ■ Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni ■ Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro ■ Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza ■ Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo ■ Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici ■ Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)

Orizzonte di riferimento europeo	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ■ Competenze digitali ■ Imparare ad imparare ■ Competenze sociali e civiche ■ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
 Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
 È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
 Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
 Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
 Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
 Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
 Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
 Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Vedere, Osservare e Sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine per la trasformazione delle materie prime in prodotti finiti e relative conseguenze sull' ambiente ■ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull' ambiente scolastico o sulla propria abitazione 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ■ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative ■ Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi ■ Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali ■ Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
Prevedere, Immaginare e Progettare	<ul style="list-style-type: none"> ■ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici utilizzando gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi ■ Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati ■ Intervenire e trasformare 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti anche dell'ambiente scolastico ■ Prevedere lo svolgimento e il risultato di processi o procedure in contesti conosciuti e non relativamente a oggetti e strumenti esplorati e inesplorati ■ Intervenire e trasformare 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico ■ Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche ■ Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità ■ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ■ Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili
Intervenire, Trasformare e Produrre	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer ■ Utilizzare semplici materiali digitali per l' apprendimento ■ Usare semplici software didattici ■ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo ■ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento ■ Usare software didattici ■ Accostarsi a nuove applicazione informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità ■ Accostarsi a nuove applicazione informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità ■ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo ■ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni ■ Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) ■ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici ■ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo ■ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti ■ Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

Orizzonte di riferimento europeo	Consapevolezza ed espressione culturale
Profilo della competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze digitali ▪ Imparare ad imparare ▪ Competenze sociali e civiche ▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	I Media	II Media	III Media
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande ■ Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio ■ Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare quali caratteristiche e comportamenti di Gesù indicano che è Figlio di Dio e Salvatore ■ Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo ■ Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scoprire il valore di un progetto di vita per realizzarsi come persona felice e individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi ■ Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saper confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo ■ Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo ■ Prendere coscienza come ogni persona, per realizzarsi, è chiamata a vivere l'esperienza dell'amicizia e dell'amore e ne comprende il significato profondo nella visione cristiana dell'affettività e della sessualità
La bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari ■ Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa ■ Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazaret 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi) ■ Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento ■ Comprendere attraverso lo studio della sacra scrittura e documenti della chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita ■ Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa ■ Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo ■ Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale ■ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna ■ Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni ■ Riconoscere come alcuni valori cristiani trovano riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e sono alla base del dialogo Interreligioso
I valori religiosi	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo ■ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza ■ Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità ■ Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi ■ Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità ■ Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi ■ Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto delinea il profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione, ispirandosi alle Indicazioni per il Curricolo ma, nel contempo, individuando alcuni elementi fondamentali per il progetto educativo e didattico calato nella realtà della nostra scuola.

Ci proponiamo di favorire negli alunni l'acquisizione di una pluralità di competenze ma con diversi tempi di padronanza e nel “rispetto dei tempi individuali di maturazione della “persona”, considerando che ogni discente è una realtà a sé stante, con il suo bagaglio di esperienze, situazioni e contingenze, dalle quali non si può prescindere nella costruzione di un percorso educativo. Partendo dalla ricchezza delle variabili che concorrono a dare identità all'Istituto alle sue componenti, la nostra scuola si propone di promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona adoperando il sapere e il fare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, operative, ecc.) per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

A conclusione del Primo Ciclo di istruzione i nostri alunni potranno essere nella condizione di

- Avere strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce dei valori spirituali che ispirano la convivenza civile.
- Riflettere su esperienze personali ed altrui cercando con gli altri soluzioni razionali. Padroneggiare strumenti, tecniche disciplinari e codici di comunicazione.
- Elaborare in un quadro organico le conoscenze utilizzando le abilità in modo consapevole ed autonomo
- Esprimere il proprio pensiero e interagire con gli altri nel rispetto delle diversità della cultura dell'umanità
- Affrontare problemi ed esperienze con la consapevolezza dei propri diritti e doveri Rispettare l'ambiente adottando comportamenti di conservazione, difesa e tutela Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale consapevoli della loro interdipendenze e integrazione
- Avere consapevolezza sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, gettando le basi con appropriata assunzione di responsabilità.
- Pensare criticamente, individuare situazioni problematiche e operare scelte consapevoli

PROTOCOLLO PER L'ATTUAZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEI BES

PREMESSA

L'Istituto Scolastico Comprensivo “Monti Dauni” si propone di offrire iniziative didattiche e di integrazione volte a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27.12.2012), ovvero delle difficoltà che si evidenziano in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o degli apprendimenti.

L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguarda tre grandi sotto-categorie di svantaggio scolastico:

- La disabilità (L. 104/92)
- I Disturbi Evolutivi Specifici che ricomprendono i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, L. 170/10), i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, quelli dell'attenzione e dell'iperattività, il funzionamento cognitivo limite
- Lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

Gli organi collegiali e i servizi della scuola interessati sono:

1. Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Istituto (GLI), che si occupa di tutte le tipologie di BES e del Piano Annuale per l'Inclusività della scuola
2. I Gruppi di Lavoro Operativi (GLH-O), con competenze in merito alla disabilità (L. 104/92)
3. I Consigli di Classe a cui sono attribuiti compiti in merito ai DSA (L.170/10), agli altri disturbi evolutivi specifici e allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
4. La Segreteria Didattica
5. Il Collegio dei Docenti

1. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto (GLI)

Art. 1.1 – Composizione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) del nostro istituto è istituito in conformità della C.M. n. 8 del 06 marzo 2013 e alla precedente L. n. 104/1992, art. 15, c. 2 riguardo il Gruppo di Lavoro per l'Handicap.

Il GLI di Istituto è costituito da:

- a) il Dirigente Scolastico, o persona delegata dal medesimo, che lo presiede;
- b) i docenti referenti di Istituto delle diverse tipologie di BES;
- c) i coordinatori e i referenti dei Consigli delle classi in cui siano presenti alunni con BES;
- d) i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
- e) un rappresentante dei genitori;
- f) un rappresentante degli studenti;
- g) uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni con BES.

Art. 1.2 – Competenze del GLI di Istituto

Il GLI di Istituto svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi, sulla base delle effettive esigenze
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES, da sottoporre al Collegio dei Docenti e da inviare agli Uffici competenti, anche per l'assegnazione delle risorse di sostegno
- adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre
- interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)

I rappresentanti dei genitori degli alunni e i rappresentanti dei servizi socio-sanitari presenti nel GLI di Istituto esprimono valutazioni e proposte riguardo l'assetto organizzativo dell'Istituto, l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e all'inclusività realizzata dalla scuola.

IL GLI di Istituto espleta inoltre le seguenti competenze, specificamente dedicate all'area della disabilità:

- gestione del personale (criteri e proposte di assegnazione dei docenti alle attività di sostegno, richiesta e attribuzione ore di sostegno alle classi con alunni in situazione di disabilità, utilizzazione eventuali ore a disposizione; pianificazione dei rapporti con Enti locali e operatori esterni assegnati da questi ultimi)
- definizione delle modalità di accoglienza, gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, ecc.);
- definizione dei criteri generali per la stesura di PDF e PEI
- definire le linee guida di attività didattiche di sostegno specifiche in relazione alle tipologie di handicap
- formulare proposte per la formazione e per l'aggiornamento del personale

Art. 1.3 – Convocazione e riunioni

Le riunioni del GLI di Istituto sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente espressamente delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in:

- a) seduta plenaria, con la partecipazione di tutti i componenti
- b) seduta tecnica, con la presenza del personale scolastico e, eventualmente, di esperti (specialisti o rappresentanti di altre istituzioni)
- c) seduta dedicata, su proposta del referente del GLH-O o del coordinatore del Consiglio di Classe, con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno

Art. 1.4 – Commissione per il GLI di Istituto

In supporto alle diverse funzioni del GLI viene costituita una Commissione, composta da docenti dell'istituto nominati dal Dirigente Scolastico, che si occupa degli aspetti inerenti l'inclusività della scuola. La Commissione può essere strutturata in sottogruppi di lavoro in relazione ai diversi ambiti tematici.

Art. 1.5 – I docenti referenti d'istituto delle diverse tipologie di BES

Ad inizio anno scolastico il Dirigente nomina i docenti referenti di istituto per le diverse tipologie di BES, ovvero:

- a) Referente per la disabilità
- b) Referente per i DSA
- c) Referente per le altre tipologie di BES (alunni stranieri, ecc.)

I referenti devono:

- partecipare alle attività del GLI di Istituto e alla Commissione di supporto
- coordinare l'attività dei docenti referenti dei singoli GLH Operativi
- curare la documentazione relativa agli alunni con BES, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.) nel rispetto della sicurezza dei dati personali e sensibili
- collaborare con il Dirigente Scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi GLH Operativi
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati nelle attività di sostegno
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa alla disabilità, DSA e BES in generale
- curare, con l'ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza
- partecipare e promuovere convegni, mostre e manifestazioni riguardanti problematiche sulla disabilità, sui DSA e sui BES
- riportare al GLI di Istituto richieste e/o problematiche emerse nei GLH Operativi

2. Gruppo di Lavoro per l'inclusione Operativo (GLH-O)

Art. 2.1 – Composizione, convocazione e riunioni

Il GLH Operativo si occupa in modo specifico dell'alunno con disabilità certificata ed è costituito da:

- a) i docenti di sostegno (fra cui il referente dell'alunno)
- b) i docenti curricolari del consiglio di classe
- c) i genitori
- d) gli specialisti, rappresentanti di Enti o altri esperti con cui la scuola si interfaccia
- e) gli assistenti educatori o altri operatori

Le riunioni, indette e presiedute dal docente referente dell'alunno con disabilità possono essere in seduta plenaria (con la presenza di tutte le componenti) o in seduta ristretta.

Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale.

Art. 2.2 – Competenze del GLH Operativo

Le competenze del Gruppo di Lavoro Operativo sono:

- redigere il PDF e il PEI, d'intesa con gli specialisti e con la famiglia, per gli alunni con disabilità
- monitorare e verificare i PDF e PEI con le modalità e nei tempi previsti
- predisporre, gestire e coordinare attività e progetti specifici per gli alunni con disabilità

- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo e di formazione dei docenti
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità
- fornire dati e informazioni al GLI di Istituto nell'ambito di monitoraggi, progettazioni, ecc.
- espletare al meglio le attività didattiche e di integrazione affinché esse risultino realmente inclusive

Art. 2.3 – Competenze del docente referente del GLH Operativo

I referenti degli alunni con disabilità ricoprono il ruolo di referenti dei rispettivi GLH Operativi.

Essi, coordinati dal Referente di Istituto, si occupano di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI Operativo, dandone altresì comunicazione al Dirigente Scolastico
- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa
- tenere i contatti con i Referenti d'Istituto nonché con il GLI di Istituto (trasferire informazioni, modulistica, ecc.)
- curare l'espletamento di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti
- tenere, in collaborazione con il Coordinatore di Classe, i contatti con la famiglia, l'ASL e con gli altri Enti esterni all'istituto
- proporre al referente di Istituto l'orario dei docenti di sostegno, coordinati con gli orari di eventuali altri operatori
- coordinare l'azione di più figure professionali (docenti, educatori, ecc.) su singoli alunni
- assicurarsi che la documentazione degli alunni con disabilità o con altre problematiche venga trattata nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati personali e sensibili
- riportare ai referenti di Istituto e al GLI di Istituto richieste e/o problematiche emerse nei GLH Operativo

Art. 2.4 – Competenze dei docenti dei Consigli di Classe con alunni con disabilità

I singoli docenti che seguono gli alunni con disabilità, oltre ad essere coinvolti nelle diverse attività esplicitate nell'art. 2.2 devono:

- contribuire, in collaborazione con il docente specializzato, all'elaborazione del PEI e del PDF
- seguire le indicazioni presenti nei PEI riguardo gli obiettivi, le metodologie didattiche e le modalità di verifica e valutazione
- il docente di sostegno deve relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica
- segnalare al Coordinatore di Classe, all'insegnante specializzato e al Referente di Istituto qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità
- il docente Coordinatore di Classe ed il docente di sostegno referente dell'alunno con disabilità parteciperanno agli incontri di verifica con gli operatori sanitari

3. I Consigli di Classe

Art. 3.1 - Competenze dei Consigli di Classe con alunni con BES diversi dalla disabilità

Le competenze dei docenti dei consigli classe in merito ai BES (diversi dalla disabilità) sono:

- individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale, sia attraverso l'esame della documentazione presentata dalla famiglia oppure per iniziativa propria sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico (in tal caso la famiglia deve essere tempestivamente informata)
- discutere, concordare e approvare il percorso formativo più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed, eventualmente, elaborare il Piano Didattico Personalizzato

- redigere il PdP, d'intesa con la famiglia, per gli alunni con BES
- monitorare e verificare i PdP o altri percorsi individualizzati con le modalità e nei tempi previsti
- predisporre, gestire e coordinare attività e progetti specifici per gli alunni con BES
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo e di formazione dei docenti
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico
- fornire dati e informazioni al GLI di Istituto nell'ambito di monitoraggi, progettazioni, ecc.
- qualora ne ravvisi la necessità, chiedere la consulenza del GLI di Istituto che si riunisce in seduta dedicata
- espletare al meglio le attività didattiche e di integrazione affinché esse risultino efficaci e realmente inclusive

Art. 3.2 – Alunni con DSA (Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011)

I Disturbi Specifici di Apprendimento si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia e sono regolati dalla Legge 170/2010 e dalle linee guida allegate al D.M. 12 luglio 2011 a cui ciascun docente deve far riferimento. Il DSA viene individuato sulla base di una diagnosi depositata in segreteria didattica dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. Essa deve essere redatta su carta intestata di una struttura pubblica o di una struttura privata accreditata. Nei casi in cui l'alunno sia in possesso di una certificazione rilasciata da una struttura privata, la C.M. 8/2003, nelle more del rilascio della certificazione da parte delle strutture precedentemente menzionate, raccomanda di adottare preventivamente le misure previste dalla Legge 170/2010 qualora il Consiglio di Classe ravvisi o riscontri, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, carenze fondatamente riconducibili al disturbo. Ad ogni modo negli anni terminali le certificazioni dovranno essere presentate entro il 31 marzo (art. 1 R.A. n.140 del 25 luglio 2012). Il Consiglio di Classe è chiamato a valutare la necessità, o meno, di redigere un Piano Didattico Personalizzato per l'alunno, anche se non espressamente richiesto dai genitori. Il Coordinatore di Classe o, nel caso di specifica nomina da parte del Dirigente Scolastico, un altro docente del Consiglio assume la veste di Referente dell'alunno e tiene i contatti sia con il Referente di Istituto, sia con il GLI. Il Referente consegna il PdP al Dirigente Scolastico (che lo sottoscrive) e lo condivide con la famiglia. Il documento deve essere sottoscritto dai genitori, dall'alunno (se maggiorenne) e dagli specialisti (qualora abbiano partecipato alla sua stesura) sia in caso di accettazione, sia in caso di rifiuto. Nel caso di accettazione il PdP diviene operativo e l'originale depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno. Nel caso di rifiuto, invece, il PdP non diviene operativo, l'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo e viene verbalizzata la mancata accettazione da parte della famiglia.

Art. 3.3 – Alunni con altri disturbi evolutivi specifici

La Direttiva Ministeriale del 2012 estende le misure previste dalla legge sui DSA (L. 170/2010), fra cui gli strumenti compensativi e dispensativi, anche ad altri disturbi che riguardano specifiche problematiche nell'area del linguaggio (deficit del linguaggio o delle abilità non verbali), i deficit nella coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), del funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve, ecc. Per questi alunni il Consiglio di Classe, sulla base di considerazioni didattiche e pedagogiche (adeguatamente verbalizzate), ha il compito doveroso di valutare l'opportunità di attivare un percorso individualizzato e personalizzato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Nel PdP possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. La presenza di una certificazione clinica o diagnosi costituisce un elemento informativo e non indispensabile per l'attivazione del percorso personalizzato. La valutazione spetta al Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia e (eventualmente) dei servizi. Il Coordinatore di Classe può chiedere la consulenza del GLI che si riunisce in seduta dedicata. Il PdP deve essere firmato dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), dai docenti e sottoscritto dalla famiglia. In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del PdP. Il monitoraggio e la valutazione vengono effettuati durante in Consigli di Classe.

Art. 3.4 – Alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

La Direttiva Ministeriale indica come alunni con BES anche le situazioni in cui intervengano dei motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, sociali tali da pregiudicare gli apprendimenti. Tali tipologie di BES dovranno essere individuati dai Consigli di Classe sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione degli operatori dei servizi scolastici), ovvero di ben fondate considerazioni psicologiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (alunni di origine straniera), è possibile attivare dei percorsi individualizzati e personalizzati (attraverso l'elaborazione di PdP con le procedure descritte in precedenza), oltre che adottare gli strumenti compensativi e le misure dispensative sopra ricordate. Tuttavia queste ultime, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, avranno carattere transitorio e attinente strettamente ad aspetti didattici. La C.M. 8/13, infatti, rinvia a future disposizioni le modalità di svolgimento degli esami di Stato e le rilevazioni annuali degli apprendimenti. In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida.

4. Segreteria didattica

Le competenze della Segreteria didattica sono di seguito esplicitate:

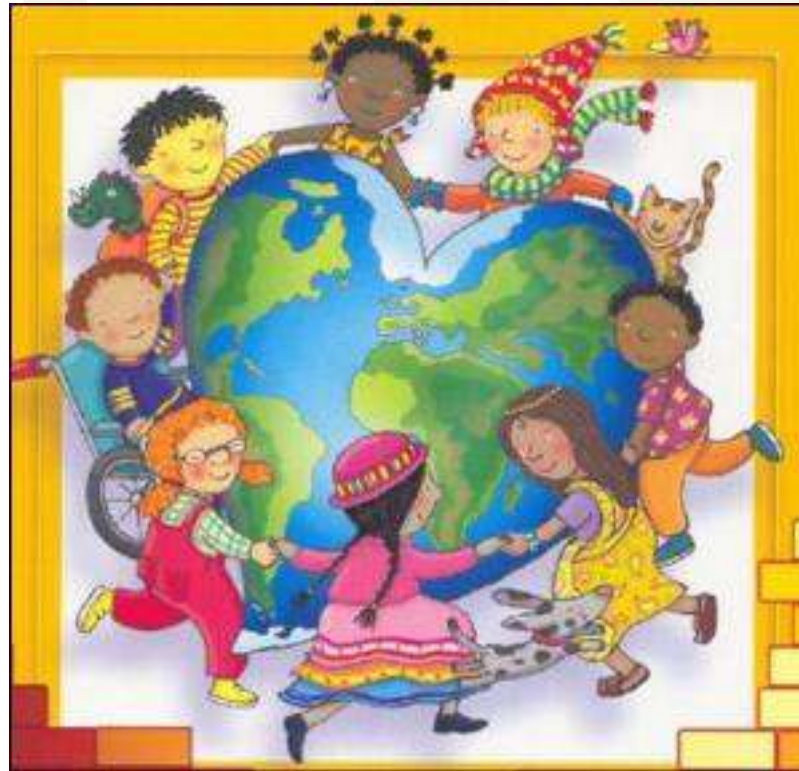
- all'atto dell'iscrizione o in corso d'anno riceve dalla famiglia la documentazione (certificazione o diagnosi) degli alunni con BES e provvede a far sottoscrivere una autorizzazione al trattamento dei dati sensibili
- nel caso di diagnosi, informa la famiglia della possibilità di far richiesta al Consiglio di Classe di valutare l'opportunità di adottare un PdP
- predispose l'elenco degli alunni con BES e la relativa documentazione e ne dà comunicazione ai Referenti di Istituto e ai Consigli di Classe
- coadiuva il Coordinatore di Classe e i Referenti nell'attività di comunicazione con la famiglia e con gli enti esterni.

5. Collegio dei docenti

- discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione
- al termine dell'anno scolastico verifica i risultati.

Obiettivi minimi di apprendimento Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

La nostra scuola accoglie alunni di diversa provenienza pertanto per essi sarà necessario prevedere degli obiettivi minimi che ogni docente nell'ambito della propria classe definirà in relazione all'esigenza particolare che gli si prospetta. Tutto questo nella prospettiva di una programmazione individualizzata che rispetta la particolarità dell'alunno e la libertà di insegnamento del docente al fine di far scaturire una progettualità veramente ad hoc.



“Ricerca l'uguaglianza nella diversità”

e infine una riflessione...



**Saggio è colui che riflette sul proprio operato...
e cerca di migliorarlo**

La scuola si misura dal curriculum.

La diffusione degli Istituti Comprensivi ha portato alla logica di un curriculum verticale tra i tre gradi di istruzione della scuola di base.

L'organizzazione del Curriculum, facilitando connessioni, rapporti e consapevolezze tra i diversi ordini di scuola e superando le rigide distinzioni studiali può stimolare innovazioni sul piano metodologico e su quello dell'organizzazione formativa delle discipline salvaguardandone il valore dell'unitarietà e della trasversalità della conoscenza.

Il curriculum verticale è dunque un grande progetto che assicura Coerenza, Coesione e Continuità all'intera scuola di base, fornendo a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in un'età così decisiva per la loro crescita.

**Buon lavoro
a tutti i docenti che credono all'apporto positivo
dell' Istituzione Scolastica nel nostro tessuto sociale.
Clemente Giovanna**